



AREA PATRIMONIO

Servizio Tecnico dell'Edilizia Residenziale Pubblica Esistente

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 08 DEL 06/10/2023

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Servizi di ingegneria e architettura della progettazione esecutiva nonché Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione per i lavori di “**Manutenzione ordinaria e straordinaria dell’edilizia residenziale pubblica**”, relativi al **Lotto2 (immobili ricadenti nelle Municipalità 2, 3, 4, 6 e 7)** di cui all’appalto indetto con determina n.E1135/2022/011 (repertoriato all’indice generale dell’Ente al n.439 del 16/11/2022) e affidato mediante determina K1135/2022/082.

Approvazione della proposta di aggiudicazione in favore in favore) in favore dell’Ing. Giovanni CHIUMIENTO

CUP: B62D22000110004

CIG: 9986417C00



Il Dirigente del Servizio Tecnico dell'Edilizia Residenziale
Pubblica Esistente

Premesso che:

- con lo schema di bilancio 2022/2024 si è inteso dare maggiore impulso alla attività di manutenzione degli immobili del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, scolastica, stradale, sportiva ed ambientale, attraverso stanziamenti dedicati alla manutenzione nel 2022 ed analogamente replicati nel 2023 e nel 2024;
- con D.G.C. n. 202 del 31/05/2022 è stato proposto al consiglio lo schema del bilancio di previsione 2022-2024;
- allo scopo di potenziare il più possibile la capacità di intervento sul patrimonio immobiliare dell'Ente, nei limiti delle disponibilità di bilancio, è stato proposto un emendamento allo schema di bilancio con lo scopo di incrementare nel 2022 le risorse dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria, partendo dalle esigenze rilevate nei quartieri, zona per zona;
- la suddetta scelta è stata condivisa sia dalla Commissione Bilancio che dai Gruppi Consiliari;
- la proposta ha previsto l'iscrizione in bilancio di nuovi capitoli di spesa di manutenzione, articolati al loro interno in azioni dedicate alla cura di specifici cespiti;
- con D.C.C. n. 21 del 28/06/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- nel PEG 2022/2024 sono stati dunque istituiti i seguenti capitoli di spesa con relative dotazioni:

Codice di bilancio	Capitolo e articolo	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01.05-1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U 152320 MANUTENZIONE ORDINARIA DI ELEMENTI DEL PATRIMONIO COSTRUITO (ERP, AREE MERCATALI, SCUOLE E IMPIANTI SPORTIVI)	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €
01.05-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c	U 252305 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE DI ELEMENTI DEL PATRIMONIO COSTRUITO (ERP, AREE MERCATALI, SCUOLE E IMPIANTI SPORTIVI) - fin.to oneri concessori 2022 x euro 930.000,00	1.080.000,00 €	0,00 €	0,00 €
01.05-1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U 152315 MANUTENZIONE ORDINARIA - RIGENERAZIONE URBANA DI PIAZZE E AREE VERDI, COMPRESIVA DI ARREDO URBANO, IMPIANTISTICA CONNESSA E PAVIMENTAZIONE	650.000,00 €	0,00 €	0,00 €
01.05-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c	U 252300 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO - RIGENERAZIONE URBANA DI PIAZZE E AREE VERDI, COMPRESIVA DI ARREDO URBANO, IMPIANTISTICA CONNESSA E PAVIMENTAZIONE - fin.to oneri concessori 2022 x euro 420.000,00	920.000,00 €	0,00 €	0,00 €
01.05-1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U 133175 MANUTENZIONE ORDINARIA SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	256.432,36 €	150.000,00 €	0,00 €
01.05-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	U 233175 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FINANZIATO DA ONERI CONCESSORI	527.760,00 €	0,00 €	0,00 €



- con disposizione del Direttore Generale n. 09 del 06/03/2019, sono state assegnate al Servizio Tecnico Patrimonio, tra l'altro, le competenze per l'espletamento delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale a reddito e del patrimonio non a reddito;
- il Servizio Tecnico Patrimonio, per far fronte alle suddette esigenze manutentive dell'Ente, ha individuato nella procedura dell'accordo quadro, di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, lo strumento più idoneo a garantire la massima flessibilità di intervento sugli immobili di propria competenza;
- lo stesso Servizio ha stimato in mesi 36 la durata ottimale dei predetti appalti, da concludersi con un solo operatore economico per ciascun lotto.

Considerato che:

- con la disposizione dirigenziale del Servizio Tecnico Patrimonio I1135/2022/87 dell'11/11/2022, è stato nominato i seguenti RUP del procedimento in questione:
 - ing. Giovanni Toscano per i "lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà dell'Ente";
 - il RUP ha predisposto il progetto per l'affidamento dell'accordo quadro di propria competenza;
 - gli interventi di manutenzione che formano oggetto dell'appalto possono essere sinteticamente così riassunti:
 - per l'accordo quadro denominato "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica":
 - manutenzione edile e impiantistica immobili;
 - manutenzione tetti, coperture e guaine;
 - rifacimento / rigenerazione / ripristino strade pertinenziali;
 - rifacimento / rigenerazione marciapiedi pertinenziali;
 - manutenzione ed espurgo fogne;
 - manutenzione o integrazione di impianti di illuminazione esterna;
 - manutenzione ascensori;
 - il quadro economico dell'accordo quadro denominato "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica" prevede una spesa per ogni lotto per lavori pari a € 2.550.000,00 esclusi € 200.000,00 totali per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre € 500.000,00 totali per oneri di smaltimento non soggetti a ribasso:



QUADRO ECONOMICO - ACCORDO QUADRO ERP		
Voci di Spesa		Importo
A	Lavori	
a.1	Importo Lavori	5.100.000,00 €
a.2	Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	200.000,00 €
	TOTALE A	5.300.000,00 €
B	Smaltimenti	
b.1	Importo oneri per smaltimento non soggetti a ribasso	500.000,00 €
	TOTALE B	500.000,00 €
C	Servizi	
c.1	Progettazione definitiva ed esecutiva	100.000,00 €
c.2	Direzione Lavori e Contabilità	450.000,00 €
	TOTALE C	550.000,00 €
D	Somme a disposizione della Stazione Appaltante	
d.1	IVA sui lavori (10% di A)	530.000,00 €
d.2	IVA sugli smaltimenti (22% di B)	110.000,00 €
d.3	IVA e cassa su SIA (22% e 4%)	147.840,00 €
d.4	Incentivi per funzioni tecniche lavori (1,6% di A)	84.800,00 €
d.5	Incentivi per funzioni tecniche SIA (1,6% di C)	9.152,00 €
d.6	Revisione prezzi D.L. 7/2022	500.000,00 €
d.7	Contributo ANAC	1.650,00 €
d.8	Imprevisti IVA inclusa	566.558,00 €
	TOTALE D	1.950.000,00 €
	TOTALE (A+B+C+D)	8.300.000,00 €

- l'importo a base di gara di ciascun lotto relativo al suddetto accordo quadro è pari a € 2.550.000,00 oltre oneri della sicurezza pari a € 100.000,00 ed € 250.000,00 di oneri per smaltimento, entrambi questi ultimi non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA come riportato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO - ACCORDO QUADRO ERP LOTTO 1 e 2		
Voci di Spesa		Importo
A	Lavori	
a.1	Importo Lavori	2.550.000,00 €
a.2	Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	100.000,00 €
	TOTALE A	2.650.000,00 €
B	Smaltimenti	
b.1	Importo oneri per smaltimento non soggetti a ribasso	250.000,00 €
	TOTALE B	250.000,00 €
C	Servizi	
c.1	Progettazione definitiva ed esecutiva	50.000,00 €
c.2	Direzione Lavori e Contabilità	225.000,00 €
	TOTALE C	275.000,00 €
D	Somme a disposizione della Stazione Appaltante	
d.1	IVA sui lavori (10% di A)	265.000,00 €
d.2	IVA sugli smaltimenti (22% di B)	55.000,00 €
d.3	IVA e cassa su SIA (22% e 4%)	73.920,00 €
d.4	Incentivi per funzioni tecniche lavori (1,6% di A)	42.400,00 €
d.5	Incentivi per funzioni tecniche SIA (1,6% di C)	4.576,00 €
d.6	Revisione prezzi D.L. 7/2022	250.000,00 €
d.7	Contributo ANAC	825,00 €
d.8	Imprevisti IVA inclusa	283.279,00 €
	TOTALE D	975.000,00 €
	TOTALE (A+B+C+D)	4.150.000,00 €



- la spesa di € 8.300.000,00 è stata ripartita, per i 36 mesi di durata degli appalti, sulle annualità 2022 (1 mese)-2023-2024-2025 (11 mesi);
- in particolare, concordemente alle dotazioni già stanziare in bilancio per l'annualità 2022, è stata individuata la seguente ripartizione annuale per ogni lotto:

Accordo Quadro	2022	2023	2024	2025
Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica	392.096,00 €	1.252.634,67 €	1.252.634,67 €	1.252.634,67 €

- ai fini della tracciabilità dell'affidamento sono stati acquisiti relativamente all'accordo quadro denominato "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica", per il Lotto 1 il CIG 9493156029 e per il Lotto 2 il CIG 9493173E2C, entrambi associati al CUP B62D22000110004.

Verificato che:

- con disposizione Dirigenziale E1135/2022/011 del Servizio Tecnico Patrimonio, si è proceduto ad indire di gara, mediante procedure negoziate sotto soglia, ex articolo 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dall'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 11 settembre 2020, n. 120, per l'affidamento, tramite accordi quadro con un solo operatore economico, tra l'altro, dei:
 - lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica", relativamente ai seguenti lotti:
CUP: B62D22000110004
Lotto 1 - immobili ricadenti nelle Municipalità 1, 5, 8, 9 e 10
CIG: 9493156029
Lotto 2 - immobili ricadenti nelle Municipalità 2, 3, 4, 6 e 7
CIG: 9493173E2C
- All'esito della procedura di gara, in applicazione al criterio di aggiudicazione stabilito nel Disciplinare di gara al paragrafo 15, che prevede "qualora il medesimo concorrente dovesse risultare vincitore per entrambi i lotti, lo stesso si aggiudicherà l'appalto unicamente di uno dei due, secondo la preferenza espressa contestualmente alla presentazione dell'offerta; l'altro lotto verrà aggiudicato al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria del lotto in questione", il RUP ha formulato la proposta di aggiudicazione del Lotto 1 in favore dell'operatore Ori Costruzioni Soc. Coop. con sede in Quarto (NA), alla via Enrico De Nicola n°21, cod. fisc. e P.IVA 05987451217 rappresentato da Gennaro Originale Di Criscio, che ha espresso preferenza per il Lotto 1 nella domanda di partecipazione. Il RUP a seguire formula proposta di aggiudicazione del Lotto 2 in favore dell'operatore P.D. Costruzioni srl con sede in Afragola (NA), al Corso Garibaldi n°38, cod. fisc. e P.IVA 04912671213, rappresentato da Domenico Pelliccia;
- Con Determina Dirigenziale del Servizio Tecnico Patrimonio E1135/2022/014 si è proceduto alla approvazione della proposta di aggiudicazione e aggiudicazione definitiva a seguito della procedura indetta con Determinazione E1135/2022/011;



Atteso che:

- al fine di poter procedere all'esecuzione delle attività di cui in argomento risulta necessario affidare i servizi di ingegneria e architettura consistenti nella progettazione esecutiva nonché Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione per i lavori in oggetto e per tale motivo è stata avviata procedura di interpello per la ricerca di professionalità interne all'Amministrazione;
- alla Procedura di interpello per la ricerca di professionalità interne al fine di svolgere l'incarico di servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione esecutiva nonché Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione per i lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica", di cui all'appalto di lavori indetto con determina n.E1135/2022/011 non è pervenuta alcuna candidatura ;
- pertanto, il Servizio Tecnico Patrimonio ha avviato una apposita procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, mediante accordo quadro, dei servizi di ingegneria di cui sopra;
- in accordo alle nuove procedure interne dell'Ente, Il servizio Tecnico del Patrimonio , utilizzando la piattaforma telematica del Comune di Napoli per e-procurement Appalti e Affidamenti il Servizio Tecnico Patrimonio, con codice di gara G00305 è stato invitato a presentare la propria offerta per l'esecuzione dei servizi di ingegneria di cui sopra , l'ing. Giovanni CHIUMIENTO Salerno (SA) C.A.P. 84129, [REDACTED] partita I.V.A 05446180654, verificato che l'operatore economico di cui in argomento risulta regolarmente iscritto all'Albo Fornitori del Comune di Napoli;
- l'invito risulta costituito dai seguenti elaborati, che si allegano:
 - Lettera di invito a presentare offerta con determinazione del corrispettivo,
 - Modello offerta economica;
 - Capitolato Tecnico Prestazionale.
- Il quadro economico relativo alla richiesta di offerta per l'esecuzione dei servizi di cui in oggetto risulta il seguente :

Quadro Economico SIA Accordo Quadro ERP Lotto 2		
A	Servizi	
A.1	Servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura	139.000,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b,1	Imprevisti 10% di A	13.900,00
b.2	Contributo 4% C.N.P.A.I.A.(4% diA)	5.560,00
b.2a	Contributo 4% su imprevisti b1	556,00
b.3	Iva al 22% sui servizi (22%SU a)	30.580,00
b.4	Iva al 22% su spese (su b.2 e b.2,a)	1.345,52
b.5	Iva su imprevisti (22% di b1)	3.058,00



b.6	Incentivi per funzioni tecniche- art. 45 d.lgs 36/2023 e sm1 (1,6% di A)	2.224,00
b.7	Contributo Anac	30,00
	Totale B	57.253,52
	TOTALE (A+B)	196.253,52

- L'ing. Giovanni Chiumiento , attraverso la piattaforma di cui sopra con comunicazione del 26 luglio 2023 alle ore 18:26, che si allega, ha presentato la propria offerta per l'esecuzione dei servizi di ingegneria di cui in argomento corredata dai tutti i documenti sottoscritti digitalmente, così come richiesto nella lettera di invito, offrendo per lo stesso un ribasso percentuale pari al 2%. L'offerta economica si allega alla presente;
- A seguito dell'offerta pervenuta dall'Ing. Chiumiento, il quadro economico di aggiudicazione risulta il seguente:

Quadro Economico SIA Accordo Quadro ERP Lotto 2 Ribasso 2%		
A	Servizi	
A.1	Servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura	136.220,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b,1	Imprevisti 10% di A	13.622,00
b.2	Contributo 4% C.N.P.A.I.A.(4% diA)	5.448,80
b,2a	Contributo 4% su imprevisti b1	544,88
b.3	Iva al 22% sui servizi (22%SU a)	29.968,40
b.4	Iva al 22% su spese (su b.2eb.2a)	1.318,61
b.5	Iva su imprevisti (22% di b1)	2.996,84
b.6	Incentivi per funzioni tecniche- art. 45 d.lgs 36/2023 e sm1 (1,6% di A)	2.179,52
b.7	Contributo Anac	30,00
	Totale B	56.109,05
	TOTALE (A+B)	192.329,05



Accertato che:

- Il servizio in argomento sarà espletato con le modalità esplicitate nella lettera di invito di presentazione dell'offerta;
- la spesa a copertura del servizio in oggetto, pari ad € 192.329,05 è attualmente stanziata sul capitolo di spesa 233175 denominato "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FINANZIATO DA ONERI CONCESSORI" Esercizio 2023 – codice di Bilancio 01.05-2.02.01.09.999
- con D.C.C. n.27 del 15/05/2023 è stato approvato il D.U.P. e con Delibera di Consiglio Comunale n.42 del 04/07/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025.
- con Delibera di G.C. n. 185 del 2023 è stato approvato il Nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- con Disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19.06.2023 il quale è stato istituito il Servizio Implementazione e Gestione di Programmi di Rigenerazione dell'Edilizia Pubblica Esistente incardinato nell'ambito dell'Area Patrimonio e competente in materia di manutenzione del patrimonio ERP;
- Che con nota pg/2023/552422 è stato comunicato che il Servizio di cui al punto precedente assume la nuova denominazione "Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente"

Verificato che:

- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dalla dirigenza stessa che l'adotta;
- ai sensi dell'art.6-bis della legge 7 agosto 1990 n.24 degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Napoli, non si rinviene nel presente provvedimento una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che imporrebbe dovere di astensione in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente all'adozione dell'atto medesimo;
- ai sensi del regolamento dei controlli interni, il presente atto rispetta i principi di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'art 147 del D.Lgs 267/2000.

Visti

- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-2024, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato che

- il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative di cui al D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 50/16 riportata nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli;
- l'assenza nel contenuto del presente documento di dati personali.

Visti

- il D.Lgs 36/2023;
- gli artt. 107 comma 2, 183 c.3 e 192 del D.Lgs 267/2000



- la Legge 241/1990
- le linee Guida ANAC;
- il D.P.R. 62/2013;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con deliberazione del C.C. n.64 del 24/4/1992;
- la Delibera di G.C. n. 146/2016 recante le “Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e degli accordi con altre pubbliche amministrazioni”;
- il Regolamento dei controlli interni.

Per i motivi di cui innanzi;

DETERMINA

1.di approvare l'aggiudicazione in favore dell'Ing. **Giovanni CHIUMIENTO** Salerno (SA)
C.A.P. 84129, [REDACTED] partita I.V.A
05446180654 36 ;

2.di prendere atto che a seguito dell'offerta pervenuta con ribasso del 2% dall'Ing. Chiumiento
, il quadro economico risulta il seguente:

Quadro Economico SIA Accordo Quadro ERP Lotto 2 Ribasso 2%		
A	Servizi	
A.1	Servizi attinenti l'ingegneria ee l'architettura	136.220,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b,1	Imprevisti 10% di A	13.622,00
b.2	Contributo 4% C.N.P.A.I.A.(4% diA)	5.448,80
b,2a	Contributo 4% su imprevisti b1	544,88
b.3	Iva al 22% sui servizi (22%SU a)	29.968,40
b.4	Iva al 22% su spese (su b.2eb.2a)	1.318,61
b.5	Iva su imprevisti (22% di b1)	2.996,84
b.6	Incentivi per funzioni tecniche- art. 45 d.lgs 36/2023 e sm1 (1,6% di A)	2.179,52
b.7	Contributo Anac	30,00
	Totale B	56.109,05
	TOTALE (A+B)	192.329,05



3.di precisare che con successivi appositi atti si procederà, previo accertamento preventivo di cui al comma 8 dell'art.183 del D.Lgs.267/2000, all'affidamento e, contestualmente, all'assunzione dell'impegno di spesa in favore del soggetto aggiudicatario ;

4.di dare atto che la presente aggiudicazione sarà comunicata secondo le modalità di cui all'art. 76 comma 5 del D.Lgs 50/16;

5.di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Napoli ed alla pagina di Amministrazione Trasparente nonché la trasmissione dello stesso all'Area Centro Unico Acquisti e Gare – Servizio Gare- Forniture e Servizi;

6.di attestare che i dati personali saranno trattati in conformità all'art. 6 del Regolamento Generale UE per la Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 o GDPR) anche per la pubblicazione di cui al precedente punto ;

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti costituiti:

- 1.All_1084E_008_01 Lettera dell'invito Ing. Chiumiento;
2. All_1084E_008_02 Capitolato Prestazionale
3. All_1084E_008_03 Offerta Ing. Chiumiento

Sottoscritto digitalmente da
Il Dirigente del Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica
Esistente
Arch. Paola Cerotto

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

*Servizio Implementazione e gestione
di programmi di rigenerazione
dell'edilizia pubblica esistente*

All'Ing. Giovanni Chiumiento

Salerno (SA) C.A.P. 84129, via Trento n. civ. 17,
codice fiscale CHMGNN88T24H703W, partita I.V.A 05446180654
telefono 089756972 cellulare 3463948455
PEC: giovanni.chiumiento1@ordingsa.it

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, mediante accordo quadro, dei servizi di ingegneria e architettura della progettazione esecutiva nonché Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione per i lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica", relativi al Lotto 2 - immobili ricadenti nelle Municipalità 2, 3, 4, 6 e 7 di cui all'appalto indetto con determina n.E1135/2022/011 (repertoriato all'indice generale dell'Ente al n.439 del 16/11/2022) e affidato mediante determina K/1135/2022/083

CUP: B62D22000110004

Richiesta offerta per esecuzione servizio

Con riferimento all'oggetto, verificato che la S.V. è iscritto all'albo Fornitori del Comune di Napoli, si chiede la disponibilità ad eseguire i "servizi di ingegneria e architettura consistenti nella progettazione esecutiva nonché Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione per i lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica", relativi al Lotto 2 (immobili ricadenti nelle Municipalità 2, 3, 4, 6 e 7) di cui all'appalto indetto con determina n.E1135/2022/011 (repertoriato all'indice generale dell'Ente al n.439 del 16/11/2022) e affidato mediante determina K/1135/2022/083 (repertoriato all'indice generale dell'Ente al n.2856 del 29/12/2022) CUP:B62D22000110004 CIG: 9493173E2C"

Si invita pertanto codesto operatore economico/professionista a inviare la propria migliore offerta per l'esecuzione del servizio in argomento, secondo le indicazioni e prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dai relativi allegati.

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Napoli. Area Patrimonio – Servizio Implementazione e gestione di programmi di rigenerazione dell'edilizia pubblica esistente. Largo torretta n.19, Napoli. Tel: 081.7958243 Pec: implementazione.ediliziapubblicaesistente@pec.comune.napoli.it

2. OGGETTO DELL'INTERVENTO

Servizi di "ingegneria e architettura consistenti nella progettazione esecutiva nonché Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione per i lavori di di "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica", relativi al Lotto 2 (immobili ricadenti nelle Municipalità 2, 3, 4, 6 e 7) di cui all'appalto indetto con determina n.E1135/2022/011 (repertoriato all'indice generale dell'Ente al n.439 del 16/11/2022) e affidato mediante determina K/1135/2022/083 (repertoriato all'indice generale dell'Ente al n.2856 del 29/12/2022).

L'appalto dei lavori, per i quali occorrono i servizi di ingegneria e architettura di cui trattasi, comprende:

1. la manutenzione del patrimonio immobiliare destinato all'edilizia residenziale pubblica;
2. la manutenzione delle aree esterne annesse, delle facciate e dei tetti di copertura e delle relative pertinenze (pluviali, caditoie, ecc.), della rete viaria, fognaria, idrica ed elettrica prospicienti e di ogni altra pertinenza oggetto del presente accordo anche con riferimento alle parti comuni, in regime di comproprietà e/o ripartizione per quote con soggetti terzi, incluso il regime di condominio previsto al Titolo VII del Codice Civile;
3. interventi a carattere di urgenza ritenuti indifferibili e improcrastinabili per la tutela dell'incolumità pubblica e privata, nonché della salute pubblica;
4. gli interventi di adeguamento normativo e di ripristino funzionale impiantistico;
5. le attività di manutenzione o installazione ex novo di impianti.

Gli interventi, per i quali sono previsti i servizi di ingegneria e architettura e che formano l'oggetto dell'accordo quadro, possono essere sinteticamente così riassunti:

- manutenzione edile e impiantistica immobili;
- manutenzione tetti, coperture e guaine;
- rifacimento / rigenerazione / ripristino strade pertinenziali;
- rifacimento / rigenerazione marciapiedi pertinenziali;
- manutenzione ed espurgo fogne;
- manutenzione o integrazione di impianti di illuminazione esterna;
- manutenzione ascensori.

Gli interventi manutentivi dovranno comunque essere effettuati nel rispetto di quanto stabilito dalle norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G. (Variante al piano regolatore generale - centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale - approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004) e delle normative di settore vigenti.

Le prestazioni di servizi, oggetto dell'accordo quadro, saranno relativi alla tipologia di interventi sopra indicati e saranno pattuiti con riferimento all'importo contrattuale massimo prestabilito di seguito indicato nell'arco di tempo di vigenza del contratto, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili per mantenere in ordinarie condizioni di esercizio e fruibilità gli immobili ERP del patrimonio a reddito dell'Ente interessati dall'accordo quadro stesso.

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

La presente richiesta di offerta riguarda le attività in oggetto da effettuarsi sulla scorta degli elaborati approvati con la determina a contrarre n.11 del Servizio Tecnico Patrimonio (repertoriata all'indice generale dell'Ente al n.439 del 16/11/2022). Per le specifiche disposizioni si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale, allegato alla presente.

Per le prestazioni in argomento si rammenta che l'istituto dell'Accordo Quadro previsto dall'art.54 del D.Lgs n.50/2016 s.m.i che si intende utilizzare consente di intervenire più celermente in caso di lavori urgenti in quanto con esso viene superato l'appesantimento burocratico derivante dalla necessità di esperire, per la realizzazione di ciascun lavoro, apposite gare d'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura. In particolare gli appalti di servizi affidati con il succitato strumento non risultano esattamente individuati sotto l'aspetto tecnico ed economico, ma soltanto definiti, a livello generale, in relazione all'oggetto e alla tipologia dei lavori da eseguirsi e pertanto dovranno essere definiti in fase di esecuzione del contratto applicativo, sulla base delle priorità e delle necessità rilevate dalla Stazione Appaltante. Infatti la specificità di detto accordo quadro consiste nel prevedere un importo contrattuale mediante indicazione di un limite massimo di spesa al cui raggiungimento il contratto cesserà di produrre effetti, anche con anticipo

rispetto alla scadenza contrattualmente prevista. L'articolo 3, comma 1, lettera iii) del Dlgs n.50/2016 s.m.i. definisce l'accordo quadro come accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole e i prezzi relativi agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, rimandando di fatto a successivi momenti o appalti specifici la determinazione delle prestazioni e/o lavori, delle quantità e dell'effettivo ammontare della spesa e il relativo approvvigionamento.

I servizi di cui al presente appalto, affidati nell'ambito del singolo accordo quadro tramite Lettera contratto, prevedono l'affidamento di incarichi professionali di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria come definiti dall'art.3, lett. vvvv) del Codice, secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale del Servizio.

I singoli contratti applicativi avranno a oggetto la progettazione esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione degli interventi sopra indicati. Tali servizi riguarderanno, soprattutto, l'aspetto edilizio degli immobili su cui intervenire e delle opere da realizzare e, ai sensi del D.M. del 17/06/2016 del Ministero della Giustizia, e sono principalmente ascrivibili alla categoria Edilizia (E.06, E.20). **Devono essere intese comprese anche prestazioni di servizi attinenti alla progettazione specialistica impiantistica e strutturale (reti viarie, fognarie, illuminotecniche, verde attrezzato, parcheggi, etc...) e alla relativa direzione lavori, per cui sono previsti anche servizi attinenti alla categoria Impianti (IA.01, IA.02, IA.03, IA.04), infrastrutture per la viabilità (V.01 e V.02), interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva (P.02) e Strutture (S.01, S.02, S.03, S.04).**

Per particolari motivi potrà essere affidata anche la progettazione di fattibilità tecnica ed economica. Sono escluse dall'appalto qualsiasi indagine strumentale, saggi, carotaggi e prospezioni che dovessero risultare necessarie nell'ambito delle progettazioni in affidamento, che saranno eseguite, se ritenute funzionali e indispensabili dalla Stazione Appaltante, da imprese con idonee qualifiche selezionate e contrattualizzate con diversa procedura.

L'Accordo Quadro avrà durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Nel predetto periodo potranno essere stipulati i contratti attuativi.

Il Comune di Napoli si riserva comunque la facoltà, per ciascun lotto, di estendere la durata di cui al precedente comma 1 per un ulteriore periodo opzionale di 24 (ventiquattro) mesi, fermo e impregiudicato il valore massimo stimato. A tale fine la Stazione Appaltante comunicherà all'Affidatario, prima della naturale scadenza, la volontà di estendere la durata dell'Accordo Quadro per l'ulteriore periodo.

L'Accordo Quadro cesserà comunque di avere efficacia all'esaurimento del valore massimo stimato per lo stesso, anche qualora ciò intervenga prima del termine di cui al precedente comma 1, senza che l'Affidatario possa pretendere alcun indennizzo o maggiore compenso.

4. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo per le prestazioni è pari a € 103.616,53 così come dettagliato nel prospetto di seguito riportato:

	Categoria	tavola Z-1 DM 17.06.2016	Residenza (E.06) – Edifici esistenti (E.20)			
	V	importo stimato (artt. 2 e 3 DM 17.06.2016)	€ 1.151.311,47			
	P	parametro base = $0,03+10/V^{0,4}$ (artt. 2 e 3 DM 17.06.2016)	0,0676			
	G	complessità prestazione (artt. 2 e 3 tavola Z-1 DM 17.06.2016)	0,95			
			Q	compensi (VxGxQxP)	spese	totale

Q (progettazione esecutiva) (tavola Z-2 DM 17.06.2016)	b.II.02	Rilievi dei manufatti	0,04	€ 2.958,76	€ 736,89	€ 3.695,65
	b.III.01	Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi	0,07	€ 5.177,83	€ 1.289,56	€ 6.467,39
	b.III.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,13	€ 9.615,96	€ 2.394,90	€ 12.010,86
	b.III.03	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro incidenza percentuale quantità manodopera	0,04	€ 2.958,76	€ 736,89	€ 3.695,65
	b.III.04	Schema di contratto, capitolato speciale appalto, cronoprogramma	0,02	€ 1.479,38	€ 368,45	€ 1.847,82
	b.III.05	Piano manutenzione opera	0,02	€ 1.479,38	€ 368,45	€ 1.847,82
	b.III.07	Piano sicurezza coordinamento	0,1	€ 7.396,90	€ 1.842,23	€ 9.239,12
Sub totale Progettazione esecutiva						€ 38.804,32
esecuzione	Qcl.01	Direzione Lavori, assistenza collaudo	0,32	€ 23.670,07	€ 5.895,13	€ 29.565,20
	Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati	0,02	€ 1.479,38	€ 368,45	€ 1.847,82
	Qcl.04	Coord. Superv. Ufficio DL	0,02	€ 1.479,38	€ 368,45	€ 1.847,82
	Qcl.05-1	Uff. DL direttore operativo (<€250.000,00)	0,039	€ 626,41	€ 156,01	€ 782,42
	Qcl.05-2	Uff. DL direttore operativo (<€500.000,00)	0,01	€ 160,62	€ 40,00	€ 200,62
	Qcl.05-3	Uff. DL direttore operativo (<€1.000.000,00)	0,013	€ 417,61	€ 104,01	€ 521,62
	Qcl.05-4	Uff. DL direttore operativo (<€2.500.000,00)	0,018	€ 174,99	€ 43,58	€ 218,57
	Qcl.09-1	Contabilità dei lavori a misura (< €500.000,00)	0,06	€ 1.927,43	€ 480,03	€ 2.407,46
	Qcl.09-2	Contabilità dei lavori a misura (> €500.000,00)	0,012	€ 502,14	€ 125,06	€ 627,20
	Qcl.11	Certificato regolare esecuzione	0,04	€ 2.958,76	€ 736,89	€ 3.695,65
	Qcl.12	Coordinamento sicurezza esecuzione	0,25	€ 18.492,24	€ 4.605,57	€ 23.097,81
	Sub totale Direzione Lavori					
Totali	CP=S(VxGxQxP) DM 17.06.2016	(art.4 Spese = 0,25xV (art.5 DM 17.06.2016)		€ 82.955,98	€ 20.660,54	€ 103.616,53

L'importo sopra indicato è da considerarsi oltre IVA al 22% e oneri previdenziali. Gli oneri relativi alla sicurezza sono pari a € 0 (euro zero), considerato che l'affidamento d'incarico professionale è di natura esclusivamente intellettuale.

Lo stesso è stato valutato ponendo alla base della stima la somma degli interventi previsti per gli anni 2022 e 2023 nella determina di impegno n.83/2022 del Servizio Tecnico Patrimonio (repertoriata all'Indice Generale dell'Ente n.2856 del 29/12/2022) ovvero €1.151.311,47 valutati al netto dei servizi e delle somme a disposizione dell'Amministrazione.

Si precisa che la stima è stata eseguita applicando i parametri di cui al D.M. del 17/06/2016 del Ministero della Giustizia relativi all'Edilizia (E.06 e E.20), ma che in occasione della stipula del contratto applicativo verranno adottati i parametri relativi alle effettive prestazioni assegnate e che comunque rientrano tra quelli relativi alle categorie ID.Opere sopra indicate e riferibili alle lavorazioni sopra meglio precisate.

Per l'affidamento verrà considerato un importo massimo di €139.0000,00 soggetto a ribasso, oltre somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il quadro economico dell'affidamento, pertanto, è il seguente:

Servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura ex DM 17.06.2016		
A.1	Servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura (soggetti a ribasso)	€ 139.000,00
A	Totale servizi soggetti a ribasso (A.1)	€ 139.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	Imprevisti (10% di A)	€ 13.900,00
B.2	Fondo incentivi per funzioni tecniche - art. 45 d.lgs.36/2023 e smi (1,6% di A)	€ 2.224,00
B.2.1	Fondo incentivi personale interno (art. 45 d.lgs. 36/23 e smi) 80% di B.4	importo netto € 1.344,82
		oneri riflessi € 320,07
		I.R.A.P. € 114,31
B.2.2	Fondo per innovazione (art. 45 d.lgs. 36/23 e smi) 20% di B.2	€ 444,80
B.3	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per A)	€ 30,00
B.4	CASSA al 4%	€ 5.560,00
B.5	IVA sui servizi (22% di (A + B.6))	€ 31.803,20
B.6	CASSA al 4% su imprevisti	€ 556,00
B.7	IVA su imprevisti (22% di (B.1+B.6))	€ 3.180,32
B	Totale somme a disposizione	€ 43.353,52
IMPORTO TOTALE (A+B)		€ 182.353,52

5. TERMINE DI ESECUZIONE

Il termine per l'espletamento dei servizi affidati è determinato dal RUP in sede di predisposizione dei singoli atti negoziali/attuativi.

La durata delle fasi, per ogni intervento, sarà determinata dal RUP considerando l'entità della prestazione e la complessità dello stesso, oltre che la particolarità dell'immobile presso cui gli interventi devono essere eseguiti. Dalla somma dei tempi previsti per le singole fasi il RUP definirà il termine per l'esecuzione del servizio nella sua interezza.

Per ulteriori dettagli si rinvia al Capitolato Prestazionale.

6. CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

Il servizio di cui alla presente procedura sarà assegnato attraverso affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023. Nell'offerta, per la formulazione della quale si allega apposito modello, dovrà essere indicato il ribasso offerto per l'esecuzione dello stesso.

7. TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE.

Entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 28/07/2023** a mezzo PEC agli indirizzi sotto riportati.:

L'offerta, pena l'irricevibilità, dovrà contenere il presente documento ed i relativi allegati firmati come dichiarazione ed accettazione di tutte le condizioni in essi contenute.

8. INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

Indirizzi di posta elettronica certificata a cui inoltrare l'offerta:

implementazione.ediliziapubblicaesistente@pec.comune.napoli.it

9. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale e speciale:

- non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione di cui all'art.94 del d.lgs 36/2023 smi.

Sono ammessi a partecipare alla presente i soggetti, con i seguenti requisiti:

- professionisti abilitati all'esercizio della Professione di Architetto o Ingegnere muniti di copertura assicurativa contro i rischi professionali ai sensi art. 83, comma 4, lettera C), del d.lgs. 50/2016 ed

esperti nella progettazione tecnica di immobili ed impianti (CPV 712500000-5, Servizi di architettura, di ingegneria e misurazioni.). Si rimanda per maggiori specifiche al Capitolato Prestazionale.

10. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione dell'offerta,

11. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Tutta la documentazione dovrà essere firmata dal soggetto espressamente invitato a partecipare o da suo legale rappresentate.

- Modello offerta economica;
- Capitolato Tecnico Prestazionale
- la presente lettera di invito
- Copia del documento di identità del professionista o del legale rappresentante della società di professionisti in conformità a quanto indicato nell'elenco dei professionisti dell'ente.

Gli affidatari inoltre dovranno trasmettere la seguente documentazione anche se già prodotta in sede di iscrizione all'Elenco dei Professionisti:

- 1) Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 9 del presente disciplinare e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.
- 2) Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il professionista dichiara di essere in regola con i versamenti di cassa previdenziale di appartenenza.
- 3) Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il professionista dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e ss.mm.ii., nonché gli estremi del conto corrente dedicato all'incarico professionale oggetto del presente disciplinare.
- 4) Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il professionista dichiara di essere in regola con i pagamenti dei tributi locali.

Latrasmissione all'indirizzo PEC: implementazione.ediliziapubblicaesistente@pec.comune.napoli.it della documentazione sopra elencata da parte dell'affidatario dell'incarico equivale ad accettazione dell'incarico medesimo.

12. OFFERTA ANOMALA OVVERO NON CONVENIENTE E CONGRUA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'articolo 108, comma 10, del d.lgs 36/2023, secondo cui la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ovvero richiedere giustificazioni qualora la stessa risulti anormalmente bassa, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta ai sensi dell'art. 110, comma 1 del d.lgs 36/2023.

13. FALLIMENTO APPALTATORE O RISOLUZIONE CONTRATTO

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 124 del d.lgs. 36/2023.

14. DECADENZA DELL'AFFIDATARIO

Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, oppure di mancanti adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, l'aggiudicatario decade dalla medesima e l'appalto può essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

15. CAUSE DI ESCLUSIONE

Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni contenute nel presente disciplinare hanno il carattere dell'inderogabilità e, pertanto, nel caso in cui le medesime non vengano osservate o rispettate il concorrente inadempiente è sanzionato con l'esclusione dalla procedura informale.

16. POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE

Per maggiori dettagli si rimanda all'apposita sezione del Capitolato Prestazionale.

17. FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Le fatturazioni e il pagamento del corrispettivo saranno effettuati in relazione alle singole prestazioni svolte come riportato nel Capitolato Prestazionale e a seguito dell'attestazione del regolare adempimento degli obblighi contrattuali da parte del R.U.P. e del D.E.C..

Il pagamento è subordinato alla stipula del contratto applicativo/attuativo.

Il professionista incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e dd.mm.ii.

18. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE E TUTELA DATI PERSONALI (PRIVACY)

Ai sensi del d.lgs 196/2003 e s.m.i., i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura di consultazione saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi alla procedura di consultazione.

19. SPESE

Le spese di registrazione del contratto sono a carico dell'affidatario.

20. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento sarà individuato con successivo atto formale dal Dirigente del Servizio.

21. ALLEGATI

- Modello offerta economica;
- Capitolato Tecnico Prestazionale;

Sottoscritta digitalmente da
Il Capo Area Patrimonio
Ing. Vincenzo Brandi

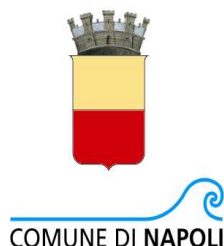
Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente del Servizio Implementazione e
gestione di programmi di rigenerazione
dell'edilizia pubblica esistente
Arch. Paola Cerotto

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Per accettazione:

ing. Giovanni Chiumiento

(la società/il professionista)



Area Patrimonio
Implementazione e gestione
di programmi di rigenerazione
dell'edilizia pubblica esistente

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, mediante accordo quadro, dei servizi di ingegneria e architettura della progettazione esecutiva nonché Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione per i lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica", relativi al Lotto 1 e 2 di cui all'appalto indetto con determina n.E1135/2022/011 (repertoriato all'indice generale dell'Ente al n.439 del 16/11/2022)

CAPITOLATO SPECIALE DEL SERVIZIO

INDICE

I. DISPOSIZIONI GENERALI	4
I. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	4
1. <i>Disposizioni generali</i>	4
2. <i>Oggetto dell'Appalto</i>	4
3. <i>Interventi oggetto dei Servizi di Ingegneria ed Architettura</i>	5
4. <i>Durata dell'Accordo Quadro</i>	5
5. <i>Ammontare dell'Appalto – Valore massimo Stimato</i>	6
6. <i>Importo dell'Accordo Quadro</i>	6
7. <i>Specifiche tecniche ed economiche</i>	7
8. <i>Descrizione del servizio</i>	7
9. <i>Modalità di affidamento dei singoli appalti</i>	11
10. <i>Svolgimento dei singoli appalti</i>	11
11. <i>Ulteriori servizi di rafforzamento della Capacity Building delle Direzioni dell'area Tecnica</i>	12
II. DISCIPLINA CONTRATTUALE	13
12. <i>Interpretazione del Contratto e del Capitolato Speciale del Servizio</i>	13
13. <i>Documenti che fanno parte dell'Appalto</i>	13
14. <i>Disposizioni particolari riguardanti l'Accordo Quadro</i>	13
III. GARANZIE	14
15. <i>Cauzione definitiva</i>	14
16. <i>Riduzione delle garanzie</i>	14
17. <i>Assicurazioni a carico dell'Affidatario</i>	14
IV. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	16
18. <i>Avvio dell'esecuzione del contratto e inizio delle prestazioni</i>	16
19. <i>Termine per l'ultimazione dei servizi</i>	16
20. <i>Penali per non conformità - Penali per ritardo</i>	17
21. <i>Sospensioni e proroghe</i>	18
22. <i>Programma esecutivo dell'Affidatario e Cronoprogramma</i>	18
23. <i>Inderogabilità dei termini di esecuzione</i>	19
24. <i>Ultimazione dei servizi</i>	19
25. <i>Verifica di conformità dei servizi</i>	19
26. <i>Verifica dei progetti</i>	20
27. <i>Modifiche contrattuali</i>	20
28. <i>Oneri e obblighi contrattuali</i>	20
29. <i>Direzione dell'Esecuzione del Contratto</i>	21
30. <i>Controlli e verifiche in corso di esecuzione</i>	21
V. DISCIPLINA ECONOMICA	21
31. <i>Corrispettivi</i>	21
32. <i>Invariabilità dei prezzi</i>	22
33. <i>Anticipazione</i>	22
34. <i>Pagamenti</i>	22
35. <i>Revisione prezzi</i>	24
36. <i>Cessione del contratto e cessione dei crediti</i>	24
37. <i>Attivazione e corrispettivi dei Servizi di rafforzamento della Capacity Building (CBA)</i>	24
VI. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI	26
38. <i>Norme di sicurezza generali ed adempimenti in materia di manodopera</i>	26
39. <i>Sicurezza sul luogo di lavoro</i>	26
VII. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	27
40. <i>Subappalto e subaffidamenti</i>	27
41. <i>Responsabilità in materia di subappalto</i>	27
42. <i>Pagamento dei subappaltatori e ritardi nei pagamenti</i>	27
43. <i>Tracciabilità dei flussi finanziari</i>	28
VIII. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO	29
44. <i>Controversie</i>	29
45. <i>Risoluzione dell'Accordo Quadro e dei contratti specifici</i>	29
46. <i>Risoluzione dell'Accordo per gravi inadempimenti e irregolarità</i>	30
47. <i>Recesso dal Contratto</i>	31
IX. NORME FINALI	32
48. <i>Lingua Ufficiale</i>	32

49. Responsabilità dell’Affidatario verso il Comune di Napoli e terzi	32
50. Danni imputabili all’Affidatario	32
51. Comunicazioni all’Affidatario	32
52. Comunicazioni dell’Affidatario al Comune di Napoli	32
53. Costatazioni in contraddittorio	33
54. Condizione di efficacia dell’Accordo – Sospensione del servizio	33
55. Poteri dell’Affidatario	33
56. Oneri ed obblighi diversi a carico dell’Affidatario	33
57. Obblighi speciali a carico dell’Affidatario	34
58. Spese contrattuali, imposte, tasse	35
59. Proprietà delle risultanze del servizio	35
60. Brevetti e diritti d’autore	35
61. Proprietà degli oggetti trovati e dei materiali di escavazione e di demolizione	35
62. Impegno di riservatezza	36
63. Domicilio	36
64. Trattamento dei dati personali	36
65. Clausole di cui al D.Lgs n. 231 / 2001 e ss.mm.ii.	37
66. Allegati e normativa applicabile	37
67. Informazioni complementari	37
68. Spese di registrazione	38
II. CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	39
69. Regole e norme tecniche da rispettare	39
70. Relazione geologica	40
71. Rilievo planoaltimetrico e dei manufatti	40
72. Monitoraggio evoluzione dei dissesti	40
73. Progetto definitivo	41
74. Progetto esecutivo	41
75. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione	42
76. Specifiche metodologiche per l’utilizzo del B.I.M.	42
77. Altre attività accessorie	46
78. Verifica della progettazione	47
79. Direzione Lavori	47
80. Collaudo Statico	49
81. Proprietà dei progetti e dei piani	50

DISPOSIZIONI GENERALI

NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'Accordo Quadro per l'affidamento dei Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, mediante accordo quadro, dei servizi di ingegneria e architettura della progettazione esecutiva nonché Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica", relativi al Lotto 1 e 2 di cui all'appalto indetto con determina n.E1135/2022/011 (repertoriato all'indice generale dell'Ente al n.439 del 16/11/2022).
2. L'Appalto è suddiviso in lotti indipendenti, per ognuno dei quali sarà concluso un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*" (di seguito *Codice*); ogni operatore economico potrà aggiudicarsi uno solo dei lotti posti a base di gara.
3. Il presente Capitolato disciplina, per ognuno dei lotti, le regole relative agli appalti da affidare durante la validità del relativo Accordo Quadro.
4. L'appalto sarà aggiudicato Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, mediante accordo quadro.
5. **La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per il Comune di Napoli nei confronti degli operatori economici e non è impegnativo in ordine all'affidamento a questi ultimi dei servizi per un quantitativo minimo predefinito, e, pertanto, gli operatori economici non potranno vantare alcunché nel caso in cui nell'arco della durata dell'accordo non dovesse essere emesso alcun ordinativo.**
6. L'operatore economico aggiudicatario di ogni lotto, nel seguito definito come "*Affidatario*", invece si impegna ad assumere e a eseguire regolarmente i singoli appalti che il Comune di Napoli, in attuazione del presente Accordo Quadro, deciderà di affidargli.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

1. Oggetto del presente appalto è l'affidamento di incarichi professionali di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria come definiti dall'art. 3, lett. vvvv) del Codice, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale del Servizio, del quale l'Affidatario dichiara di aver preso completa e esatta conoscenza.
2. Il presente capitolato disciplina inoltre le modalità di determinazione dei successivi atti negoziali (Contratto applicativo costituito da Lettera contratto sottoscritta dal Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio, dal RUP e dall'affidatario), con cui si affideranno i Servizi di Ingegneria e Architettura, definendo l'entità della prestazione e la tempistica necessaria per l'esecuzione. La Lettera contratto potrà disciplinare condizioni specifiche, integrative e di dettaglio, rispetto a quelle previste dal presente capitolato, senza apportare modifiche sostanziali alle stesse.
3. Con la sottoscrizione dell'accordo quadro, l'Affidatario si impegna ad assumere le prestazioni che successivamente saranno richieste allo stesso, entro il limite massimo di importo previsto per ciascun lotto ed entro il periodo di validità dell'accordo stesso e alle condizioni discendenti dal presente Capitolato.
4. I singoli contratti applicativi avranno a oggetto la progettazione definitiva e/o esecutiva nonché la direzione lavori e l'eventuale coordinamento della sicurezza e l'eventuale collaudo statico inerenti gli interventi meglio descritti nella lettera invito oltre che su eventuali ulteriori interventi previsti nella programmazione della Stazione Appaltante. Detta facoltà non darà all'Affidatario alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, avendo lo stesso tenuto conto di siffatte eventualità nella determinazione dell'offerta presentata. La categoria delle opere oggetto dell'appalto è prevalentemente quella relative alla categoria Edilizia (E.06, E.20) ai sensi del DM del 17/06/2016 sui cui

parametri e criteri si baserà la determinazione dell'importo di ogni singolo contratto applicativo. Devono essere intese comprese anche prestazioni di servizi attinenti alla progettazione specialistica impiantistica e strutturale (reti viarie, fognarie, illuminotecniche, verde attrezzato, parcheggi, etc...) e alla relativa direzione lavori, per cui sono previsti anche servizi attinenti alla categoria Impianti (IA.01, IA.02, IA.03, IA.04), infrastrutture per la viabilità (V.01 e V.02), interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva (P.02) e Strutture (S.01, S.02, S.03, S.04).

2. INTERVENTI OGGETTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

1. Gli interventi oggetto di Servizi di Ingegneria ed Architettura in fase di progettazione, di direzione lavori e di eventuale collaudo statico, che saranno oggetto di contratti applicativi, potranno interessare qualsiasi tipologia di lavoro inerente l'edilizia residenziale pubblica e le relative aree pertinenziali riassumibili in modo esemplificativo e non esaustivo come di seguito:

- manutenzione edile e impiantistica immobili;
- manutenzione tetti, coperture e guaine;
- rifacimento / rigenerazione / ripristino strade pertinenziali;
- rifacimento / rigenerazione marciapiedi pertinenziali;
- manutenzione ed espurgo fogne;
- manutenzione o integrazione di impianti di illuminazione esterna;
- manutenzione ascensori.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo quadro, l'Affidatario si impegna a prestare collaborazione nell'immediatezza, anche dietro semplice comunicazione telefonica, intervenendo presso l'edificio dissestato per effettuare i necessari sopralluoghi e supportare i tecnici del Comune di Napoli nell'individuazione dei primi provvedimenti da adottare.

3. A seguito dei sopralluoghi eseguiti, l'affidatario, su richiesta del RUP, si impegna a presentare alla stazione appaltante, entro un termine concordato con il RUP, preventivo stimato delle eventuali indagini, dell'eventuale monitoraggio e delle lavorazioni presumibili a farsi per l'eliminazione del pericolo per la pubblica incolumità e/o della problematica edilizia/impiantistica riscontrata e per l'esecuzione dei relativi interventi di messa in sicurezza.

4. Il preventivo citato e gli elaborati da predisporre saranno valutati dalla Stazione Appaltante e, con le eventuali modifiche e/o integrazioni, saranno oggetto di apposito contratto applicativo che verrà affidato con apposita Lettera contratto (o con verbale di somma urgenza ex art.140 del Dlgs n.36/2023 smi).

5. Le prestazioni di ingegneria e di architettura oggetto del contratto applicativo saranno finalizzate alla predisposizione degli elaborati necessari e alla definizione delle lavorazioni da affidare a impresa edile per la manutenzione e/o per la messa in sicurezza degli edifici e/o impianti dissestati. Il relativo importo sarà valutato adottando i criteri e i parametri di cui al DM del 17/06/2016 smi **applicando il ribasso percentuale offerto dall'affidatario in sede di affidamento.**

6. Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di effettuare il servizio su altri edifici di proprietà o in uso all'amministrazione, fino a concorrenza dell'importo massimo previsto per ogni lotto in cui è suddiviso l'appalto, nel rispetto dei vincoli dettati dal DLgs. n.36/2023 smi e facendo riferimento ai corrispettivi di cui al DM del 17/06/2016 smi.

3. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

1. L'Accordo Quadro relativo a ciascun lotto avrà durata di mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Nel predetto periodo potranno essere stipulati i contratti attuativi.

2. Il Comune di Napoli si riserva comunque la facoltà, per ciascun lotto, di estendere la durata di cui al precedente comma 1 per un ulteriore periodo opzionale di 36 (trentasei) mesi, fermo ed impregiudicato il valore massimo stimato di cui al successivo art. 5. A tale fine la Stazione Appaltante comunicherà all'Affidatario, prima della naturale scadenza, la volontà di estendere la durata dell'Accordo Quadro per l'ulteriore periodo.

3. Ciascun Accordo cesserà comunque di avere efficacia all'esaurimento del valore massimo stimato

per lo stesso, anche qualora ciò intervenga prima del termine di cui al precedente comma 1, senza che l'Affidatario possa pretendere alcun indennizzo o maggiore compenso.

4. L'Affidatario non avrà nulla a pretendere in relazione all'Accordo Quadro dallo stesso sottoscritto, se la stazione appaltante non darà esecuzione ai successivi atti negoziali.

5. I servizi per i quali sia stata formalizzata l'apposita Lettera contratto prima della scadenza di cui al primo comma, saranno ritenuti validamente affidati. Dalla data di scadenza del predetto termine non potranno essere affidati ulteriori servizi (fatta eccezione a quanto in appresso indicato), ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente affidati.

6. Ove, alla data di scadenza del termine di cui al precedente comma 1, fossero in corso servizi già affidati dalla stazione appaltante, gli stessi si intenderanno prorogati del tempo previsto dalla Lettera contratto per l'esecuzione dell'intervento affidato. Detta protrazione dei termini non darà all'Affidatario alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, avendo lo stesso tenuto conto di siffatte eventualità nella determinazione dell'offerta presentata.

4. AMMONTARE DELL'APPALTO – VALORE MASSIMO STIMATO

1. Il corrispettivo massimo dei servizi affidabili ai sensi del presente capitolato nel periodo di validità del singolo accordo quadro, incluso il periodo opzionale, per ciascuno dei due lotti, **oltre oneri previdenziali ed IVA**, è articolato come di seguito:

SERVIZI

corrispettivo massimo pari a **€139.000,00** (centotrentanovemila/00) soggetti a ribasso, oltre somme a disposizione dell'Amministrazione.

2. Si computeranno nel suddetto valore massimo gli importi dei servizi affidati con i singoli successivi atti negoziali in esecuzione dell'Accordo Quadro.

3. La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento del valore massimo indicato per ciascun lotto al precedente comma 1, il quale è rilevante ai soli fini della determinazione del valore massimo dei servizi affidabile in esecuzione del presente appalto, della costituzione della cauzione definitiva e delle spese contrattuali. L'Affidatario per contro è vincolato all'effettuazione dei servizi che, in base allo specifico Accordo Quadro, saranno affidati con i successivi atti negoziali dalla stazione appaltante, qualunque risulti essere l'importo complessivo finale dei successivi atti negoziali medesimi nei limiti definiti dal presente capitolato.

5. IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il valore dell'Accordo Quadro è stimato, tenuto conto delle peculiarità dei servizi richiesti, applicando il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, ed è da considerare al netto dei contributi previdenziali e dell'IVA.

2. Si riporta di seguito il quadro economico relativo a ciascuno dei lotti:

Servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura ex DM 17.06.2016			
A.1	Servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura (soggetti a ribasso)	€	139.000,00
A	Totale servizi soggetti a ribasso (A.1)		€ 139.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
B.1	Imprevisti (10% di A)	€	13.900,00
B.2	Fondo incentivi per funzioni tecniche - art. 45 d.lgs. 36/2023 e smi (1,6% di A)	€	2.224,00
B.2.1	Fondo incentivi personale interno (art. 113 co. 3 d.lgs. 50/16 e smi) 80% di B.4	importo netto	€ 1.344,82
		oneri riflessi	€ 320,07
		I.R.A.P.	€ 114,31

B.2.2	Fondo per innovazione (art. 45 d.lgs. 36/2023 e smi) 20% di B.3	€ 444,80	
B.3	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per A)	€	30,00
B.4	CASSA al 4%	€	5.560,00
B.5	IVA sui servizi (22% di (A + B.6))	€	31.803,20
B.6	CASSA al 4% su imprevisti	€	556,00
B.7	CASSA e IVA su imprevisti (22% di (B.1+B.6))	€	3.180,32
B	Totale somme a disposizione	€	43.353,52
	IMPORTO TOTALE (A+B)	€	182.353,52

Si computeranno nel suddetto valore massimo gli importi dei servizi affidati con i singoli successivi atti negoziali in esecuzione dell'Accordo Quadro. Gli importi dei contratti applicativi saranno stimati, tenuto conto delle peculiarità dei servizi richiesti, applicando il **Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016** del Ministero della Giustizia.

6. SPECIFICHE TECNICHE ED ECONOMICHE

1. Il presente appalto sarà aggiudicato mediante affidamento diretto mediante applicazione dei criteri indicati nella lettera di invito.
2. L'operatore economico partecipante alla gara di ogni singolo lotto dovrà formulare un unico ribasso percentuale, che sarà applicato al corrispettivo individuato in sede di contratto applicativo. La percentuale di sconto offerta sarà valida per tutta la durata dell'accordo quadro.
3. Il corrispettivo per i servizi di progettazione sarà valutato a corpo per ogni singolo affidamento, e definito applicando la modalità di calcolo illustrata al **Capo V** del presente Capitolato.
4. Si specifica che per il presente servizio, di natura intellettuale, non sono stati rilevati oneri specifici della sicurezza e non si è resa necessaria la predisposizione del DUVRI.

7. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Oggetto del presente appalto è l'affidamento di incarico professionale di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria come definiti dall'art. 3, lett. vvvv) del Codice.
2. Nello specifico il servizio si intende comprensivo delle seguenti prestazioni:
 - indagini e ricerche storiche, vincoli urbanistici sull'edificio e/o impianto dissestato, esame a vista, rilievi;
 - predisposizione e supervisione di eventuale monitoraggio del quadro fessurativo e dei cedimenti;
 - predisposizione e direzione di eventuale campagna di indagini strutturali e geognostiche e strumentali in genere;
 - relazione geologica;
 - verifica della sicurezza ai sensi della normativa vigente;
 - progetto definitivo e/o esecutivo;
 - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - verifica del progetto;
 - direzione lavori;
 - coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - eventuale collaudo statico.
3. Il Servizio sarà articolato ed espletato nelle seguenti macrofasi:

Fase I: Conoscenza del contesto

Viene richiesto all'Aggiudicatario il quadro di conoscenza del contesto interessato dal servizio, svolto attraverso la costruzione di un sistema integrato di informazioni geometriche, materiali e, in caso di interventi su preesistenze, sullo stato di conservazione attuale. Le attività di rilievo e ricerca documentale dovranno essere rese con la massima accuratezza e completezza, compatibilmente con le condizioni di sicurezza del contesto, per acquisire tutte le informazioni utili allo svolgimento del servizio oggetto

dell'appalto e alla definizione del prodotto informatico realizzato con le modalità indicate nelle specifiche metodologiche, che costituiscono parte integrante della documentazione di gara. L'Aggiudicatario dovrà trattare tutte le informazioni e i documenti acquisiti con riservatezza e non farne uso se non per l'esecuzione del servizio.

In questa prima fase dovranno espletarsi le attività finalizzate alla conoscenza dell'edificio:

- I.1 Analisi storico-critica. Ispezioni visive, rilievi ed analisi preliminari;
- I.2 Piano di Indagini;
- I.3 Indagini strumentali e sperimentali, rilievi, controlli, prove e verifiche;
- I.4 Relazioni e documenti di report delle indagini effettuate.

L'Affidatario, successivamente alla analisi storico-critica e alle ispezioni visive e rilievi preliminari, dovrà redigere e trasmettere alla Stazione Appaltante un Piano di Indagini (PI) contenente il programma e il cronoprogramma dei rilievi e delle indagini che intende effettuare. L'esecuzione delle indagini medesime è subordinata alla approvazione del suddetto Piano di Indagini (PI) da parte della Stazione Appaltante. Il Piano di Indagini (PI) dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante e sarà approvato dal RUP, previo parere del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), subordinato alla autorizzazione dei competenti Enti (come Soprintendenza per i Beni Architettonici laddove si tratti di edificio vincolato ai sensi del D. Lgs. n.42/2004 smi).

L'aggiudicatario si impegna a fornire assistenza e supporto al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'elaborazione della documentazione necessaria da fornire alla ditta appaltatrice delle indagini per l'esecuzione delle stesse e da allegare al relativo contratto applicativo (Relazione generale contenente le modalità delle prove; tipologia e progettazioni di eventuali opere provvisorie per l'esecuzione delle indagini in sicurezza; Capitolato tecnico delle prove e delle indagini geognostiche e sugli elementi strutturali e/o impiantistici; Definizione del numero delle prove per tipologia, in relazione al livello di conoscenza richiesto o proposto; Elaborati grafici con l'individuazione dell'ubicazione delle indagini; Capitolato tecnico degli interventi di ripristino non solo strutturale ma anche con riferimento alle finiture e/o impianti; Misure per la sicurezza ex D.Lgs. n.81/08 smi; Computo Metrico Estimativo delle indagini e di eventuali monitoraggi, Elenco Prezzi, etc...). L'affidatario si impegna, altresì, a supporto del DEC e/o del RUP, a supervisionare e seguire le indagini previste e approvate dalla Stazione Appaltante e che saranno realizzate da apposita ditta appaltatrice. Gli oneri per tali prestazioni sono da intendersi ricoperti nei corrispettivi da riconoscersi secondo i criteri e i parametri del DM del 17/06/2016 con il ribasso offerto in sede di gara per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

Nel caso di immobile tutelato, ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 smi, eventuali indagini invasive, qualora effettivamente necessarie, dovranno essere preventivamente concordate con la Stazione Appaltante e subordinate all'autorizzazione della Soprintendenza di competenza.

Fase II: Analisi delle condizioni di sicurezza e proposte di interventi

L'Affidatario dovrà effettuare la verifica statica analitica agli Stati Limiti al fine di valutarne il grado di sicurezza, come previsto dal DM del 17.01.2018 e dalla Circolare n.7 del 21.01.2019.

In questa fase l'Affidatario, sulla scorta delle risultanze delle indagini e delle verifiche statiche analitiche effettuate e sulla scorta dell'analisi storico-critica dell'edificio, dovrà relazionare in merito alle condizioni statiche dello stesso e proporre soluzioni per la messa in sicurezza finalizzata alla tutela della pubblica incolumità e alla riapertura di eventuali aree pubbliche interdette e/o per ripristinare/migliorare la sicurezza statica, con relativa stima dei tempi e dei costi di realizzazione.

Fase III: Progetto esecutivo

Oltre ai contenuti richiesti dal Codice e indicati nella Parte II del presente capitolato, l'Aggiudicatario dovrà predisporre la progettazione di necessario accompagnamento agli interventi di messa in sicurezza e/o di riparazione/miglioramento/adeguamento strutturale, statico e/o sismico e/o impiantistico. In tale fase, sempre se del caso, l'affidatario dovrà redigere gli elaborati relazionali e grafici necessari all'ottenimento dei pareri degli Enti di tutela di tipo paesaggistico o storico-architettonico e, in generale,

di tutti gli enti in qualunque modo interessati (Genio Civile, Autorità di Barino, ASL, Soprintendenza, etc...).

La progettazione dell'intervento dovrà essere redatta tenendo conto dei Criteri Ambientali Minimi, nel seguito "CAM", di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 11.10.2017, al fine di ridurre gli impatti ambientali.

Si precisa inoltre che:

- le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.;
- in ossequio agli obblighi connessi all'accorpamento delle fasi progettuali ed al fine di salvaguardare la qualità della progettazione, il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti per il livello omesso (progetto di fattibilità tecnica ed economica);
- il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati;
- il progetto sarà sottoposto all'attività di verifica ed alla successiva approvazione nei modi stabiliti dalla stazione appaltante (ai sensi D.Lgs. n. 36/2023);
- l'approvazione del progetto esecutivo sarà comunque subordinata al preventivo ottenimento dei necessari pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte degli organi/enti competenti. Se ne ricorrono i presupposti, si potranno acquisire i necessari pareri ed atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza di Servizi ex articolo 14 della L. 241/90.

Gli organi competenti della Stazione Appaltante, acquisite le risultanze degli accertamenti di cui alla fase descritta in precedenza, valuteranno – attraverso il RUP - l'opportunità di procedere o meno all'esecuzione dell'intervento previsto dallo Studio di fattibilità tecnica ed economica ovvero di decidere l'introduzione di modifiche agli indirizzi progettuali sugli spazi previsti nello studio di fattibilità, sia in termini di funzioni che di superfici interessate. Qualora l'intervento inizialmente previsto venga ritenuto non conveniente economicamente, la stazione appaltante potrà procedere a modifiche dei termini contrattuali che determineranno la variazione e/o la non esecuzione delle prestazioni previste e l'operatore economico aggiudicatario verrà liquidato per le attività già svolte o che saranno svolte in base alle suddette variazioni, senza poter pretendere alcun indennizzo aggiuntivo.

Fase IV: Direzione Lavori

L'Aggiudicatario si impegna a dirigere i lavori secondo le prescrizioni del Codice e del DM 49/2018 smi. Curerà, in particolare, la contabilità delle lavorazioni in contraddittorio con la ditta appaltatrice dei lavori. Al termine redigerà una relazione di carattere tecnico-economico nella quale verranno descritti gli interventi eseguiti e i relativi costi, che saranno oggetto di eventuale rivalsa nei confronti degli aventi titolo degli immobili dissestati e dimostratisi inerti nella messa in sicurezza obbligando di fatto l'Ente all'intervento in danno.

Fase V: Collaudo Statico

Qualora per la tipologia di intervento eseguita è obbligatorio, in base alla vigente normativa, il collaudo statico delle opere realizzate, l'Affidatario si impegna a eseguire tale adempimento per il tramite di professionista abilitato che dovrà far parte della struttura operativa minima come indicato nel Capitolato Speciale dei Servizi e nel disciplinare di gara.

I servizi di cui alla Fase IV (ovverosia la Direzione Lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva) e alla eventuale Fase V (ovverosia l'eventuale collaudo statico) relativamente allo stesso intervento potranno essere oggetto di separato contratto applicativo che verrà stipulato solo se la Stazione Appaltante manifesterà la volontà di eseguire e finanziare l'intervento.

L'attivazione di un contratto applicativo nell'ambito dell'Accordo Quadro disciplinato dal presente Capitolato Speciale di servizi presuppone la presenza di una situazione di pericolo per la pubblica incolumità e, comunque, di un disagio per la collettività dovuto all'impraticabilità di aree pubbliche causata dai dissesti di un immobile. Pertanto, al fine di velocizzare l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza, soprattutto in situazioni di somma urgenza, si ritiene opportuno procedere all'affidamento della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista. Tale soluzione garantisce, inoltre, continuità, unitarietà e omogeneità tra la direzione lavori e la progettazione

Somme urgenze

In caso di somma urgenza ex art.140 del Dlgs n.36/2023 s.m.i., le precedenti fasi verranno accorpate e semplificate in relazione alla difficoltà di intervento e alla rapidità richiesta dalle circostanze, di concerto con il RUP e con il dirigente del servizio Tecnico Patrimonio. In tali situazioni, l'affidatario, comunque, dovrà impegnarsi a:

- intervenire nell'immediatezza, anche su semplice chiamata telefonica, nei luoghi interessati dal dissesto per eseguire, a supporto dei tecnici del Comune di Napoli, tutti i sopralluoghi ritenuti necessari al fine di valutare i primi e immediati interventi da adottare a tutela della pubblica incolumità;
- valutare le prime ipotesi di intervento per la messa in sicurezza degli immobili dissestati ed eseguire, compatibilmente con le condizioni di sicurezza dei luoghi e i tempi a disposizione, i rilievi e le indagini strettamente necessarie per quantificare le lavorazioni a farsi e stimare i relativi tempi e costi;
- produrre una perizia estimativa delle lavorazioni necessarie per la messa in sicurezza e fornire un preventivo, da valutare con i criteri di cui al DM del 17/06/2016, per le prestazioni di ingegneria e di architettura che si riterranno necessarie a supporto delle attività di messa in sicurezza. Le somme preventivate per le lavorazioni e le prestazioni intellettuali, oltre quelle a disposizione dell'amministrazione, dovranno essere approvate e finanziate dall'Amministrazione Comunale;
- seguire la direzione dei lavori, assumendo se necessario anche la mansione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, per la messa in sicurezza che saranno eseguite da apposita ditta appaltatrice.

Si evidenzia che, in caso di somma urgenza, la consegna dei servizi e le prime indicazioni sulle prestazioni da espletare avverrà con un verbale di somma urgenza. Sulla base della perizia estimativa redatta a seguito dei sopralluoghi e dei rilievi che è stato possibile effettuare, le prestazioni a farsi e i relativi importi verranno definiti con un atto di sottomissione. Il verbale di somma urgenza, la perizia estimativa e l'atto di sottomissione avranno valore subordinatamente alla superiore approvazione dell'Amministrazione Comunale, in mancanza della quale tutte le prestazioni attivate dovranno terminare e sarà corrisposto solo quanto effettivamente prodotto e documentato fino all'interruzione delle attività.

Tale evenienza non darà all'Affidatario alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi aggiuntivi di qualsiasi genere, avendo lo stesso tenuto conto di siffatte eventualità nella determinazione dell'offerta presentata.

L'Affidatario sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compresi e compensati nel corrispettivo, all'espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste nel presente capitolato e nel successivo contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione allo scopo e alla funzione cui i medesimi servizi sono destinati.

Il Soggetto affidatario svolgerà i Servizi oggetto del presente disciplinare interfacciandosi con l'appaltatore delle indagini e con l'appaltatore dei lavori, con il RUP e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati, nonché con l'organo di collaudo laddove nominato.

Alle imprese esecutrici delle indagini e dei lavori devono essere consegnati esclusivamente i documenti progettuali approvati dalla Stazione appaltante, nonché le eventuali ottimizzazioni e integrazioni degli elaborati costruttivi e particolareggiati prodotti dalla Direzione Lavori/CSE, richiesti dalla Stazione appaltante durante l'esecuzione delle opere, dandone preventivamente notizia al RUP.

Le disposizioni che non sono contemplate nei documenti approvati e/o le disposizioni esecutive che comportano costi aggiuntivi o riguardanti interpretazioni contrattuali devono essere adottate solamente previa approvazione da parte della Stazione Appaltante.

8. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SINGOLI APPALTI

1. L'affidamento dei singoli appalti avverrà direttamente, senza un nuovo confronto competitivo, in quanto per ognuno dei 2 lotti indipendenti sarà concluso un accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi art. 54 comma 3 del Codice.
2. L'affidamento degli appalti avverrà mediante appositi atti negoziali sottoscritti dal RUP e dall'operatore economico affidatario del singolo lotto, che rappresentano a tutti gli effetti contratti di appalto.
3. In detti successivi atti negoziali saranno indicati:
 - l'edificio o gli edifici oggetto del servizio;
 - il luogo di esecuzione del servizio;
 - la durata stimata per l'effettuazione del servizio ed eventuali vincoli temporali per l'inizio e/o la fine dello stesso, l'importo stimato del servizio, con specificazione degli oneri destinati alla sicurezza da DUVRI specifico che minimizzi le interferenze con le attività residenziali e/o viabilistiche;
 - l'importo delle eventuali penali e l'importo dell'assicurazione professionale;
 - eventuali ulteriori specifiche tecniche dell'intervento;
 - ogni altra indicazione ritenuta necessaria dalla stazione appaltante per la migliore esecuzione del servizio.
4. **Il Responsabile Unico del Procedimento, nella fase di predisposizione del singolo Contratto applicativo, qualora, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione del servizio da affidare, ritenga le precedenti indicazioni insufficienti o eccessive, provvede a integrarle o a ridurle ovvero a modificarle.**
5. Eventuali interventi urgenti potranno essere attivati con una comunicazione telefonica, e il singolo servizio verrà attivato seguendo le modalità indicate all'art.8 per le somme urgenze.

9. SVOLGIMENTO DEI SINGOLI APPALTI

1. Lo svolgimento dei singoli appalti dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.
2. L'Affidatario si impegna ad eseguire le prestazioni di cui agli atti negoziali esecutivi dell'Accordo Quadro a regola d'arte e assicura, altresì, il corretto e tempestivo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente capitolato.
3. Lo svolgimento di tutti gli appalti che saranno affidati dovrà, in generale, garantire la continuità dell'esercizio delle attività residenziali e/o viabilistiche dei luoghi interessati e a tale proposito dovranno essere predisposte, di concerto con la Direzione dell'Esecuzione del Contratto, tutte le metodologie che risultino necessarie per eliminare totalmente o, in casi speciali, ridurre al minimo i disservizi connessi all'espletamento del servizio.
4. L'Affidatario dovrà adempiere alle indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che ha la facoltà di imporre diverse e differenti fasi durante l'esecuzione del servizio, anche modificando la programmazione iniziale, per motivi legati all'operatività delle aree interessate.
5. L'Affidatario si impegna ad applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro ai propri dipendenti durante l'esecuzione dei servizi che gli saranno affidati, nonché a far fronte agli obblighi di legge in materia di previdenza, assistenza sociale, assicurazione dei lavoratori e di igiene e sicurezza del lavoro, rimanendo esclusa ogni forma di responsabilità della stazione appaltante.
6. Il numero e la localizzazione degli appalti da affidare dipende dalle necessità che la stazione appaltante manifesterà nell'arco di tempo previsto dall'Accordo Quadro. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare contemporaneamente all'Affidatario fino ad un massimo di 2 (due) servizi di ingegneria ed architettura in fase di esecuzione. Tale evenienza non darà all'Affidatario alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, avendo lo stesso tenuto conto di siffatte eventualità nella determinazione dell'offerta presentata.

7. Sarà obbligo dell'Aggiudicatario:

- mantenere un rapporto stabile e frequente con il responsabile del procedimento ovvero con il direttore dell'esecuzione, anche per incontri intesi a fornire chiarimenti o indicazioni in merito all'andamento del servizio e delle attività ad esse connesse;
 - introdurre negli elaborati, anche se già predisposti e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione fino alla definitiva approvazione degli stessi, secondo le norme stabilite per le opere di conto dello Stato senza che ciò dia diritto a speciali e maggior compensi, compresa la predisposizione di tutti gli atti occorrenti e necessari per la richiesta di pareri o nulla osta;
 - svolgere gli adempimenti tecnico/amministrativi volti all'ottenimento di necessarie autorizzazioni, dichiarazioni, pareri, propedeutici ed in corso di esecuzione dei lavori/attività, connessi al presente servizio, nessuno escluso;
 - svolgere attività di coordinamento tra soggetti pubblici e privati, Enti e Autorità;
 - eseguire ogni altra attività istruttoria, accessoria e complementare, necessaria al raggiungimento delle finalità indicate.
8. Le relazioni, la documentazione e gli elaborati grafici saranno consegnati sia in formato cartaceo sia in formato digitale.

10. ULTERIORI SERVIZI DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITY BUILDING DELLE DIREZIONI DELL'AREA TECNICA

1. Ad integrazione dei servizi di ingegneria ed architettura in fase di progettazione (progettazione di fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva) – e senza che ciò comporti una variante del valore economico degli accordi quadro oggetto del presente Capitolato, la Stazione Appaltante potrà commissionare attività di supporto alla progettazione secondo quanto previsto al par. 5.1 delle Linee Guida ANAC n. 1 e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 106 co. 1 lett. a) del Codice. Nel seguito tali servizi verranno definiti quali Servizi di rafforzamento della Capacity Building (CBA - capacity building activities).

2. I predetti servizi (CBA) potranno riguardare le seguenti prestazioni:

- ✓ Attività di supporto alla redazione di Studi di Fattibilità tecnica ed economica di cui all'art.41 del D.Lgs.36/2023 (indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, redazione grafica degli elaborati progettuali);
- ✓ Attività di supporto alla progettazione di interventi fino a livello esecutivo mediante predisposizione di singoli elaborati specialistici e di dettaglio, nell'ambito architettonico, strutturale o impiantistico ed in qualsivoglia tematica progettuale (in materia ambientale, strutturale, geotecnica, impiantistica speciale, antincendio, etc.);
- ✓ Attività di supporto scientifico, tecnologico ed operativo alla progettazione di interventi fino a livello esecutivo, nei predetti ambiti (architettonico, strutturale, impiantistico), consistenti in rilievi e indagini, restituzioni grafiche, modellazioni digitali architettoniche-strutturali-impiantistiche, anche mediante modellazione BIM (architettonica, strutturale e MEP);
- ✓ Attività di supporto nel coordinamento scientifico ed ingegneristico e vigilanza della progettazione di interventi complessi o ad elevato contenuto tecnologico ed innovativo, quali ad esempio nella definizione delle strategie di intervento di isolamento e dissipazione sismica, ecc.;
- ✓ Attività di supporto nel coordinamento della progettazione relativamente alla predisposizione degli atti tecnici per l'indizione di gare d'appalto di lavori, servizi e forniture di tipo complesso e/o non ordinariamente approcciati dalle direzioni dell'Ente (procedure competitive con negoziazione, dialogo competitivo, partenariato per l'innovazione, contratti di PPP, quali concessioni, project financing, contratti di disponibilità, locazione finanziaria, ecc.);
- ✓ Attività di supporto alla analisi e pianificazione dei programmi di intervento di incremento/adequamento/miglioramento/conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

I. DISCIPLINA CONTRATTUALE

11. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE DEL SERVIZIO

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale del Servizio, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

12. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'APPALTO

1. Fanno parte integrante dell'appalto, oltre al presente Capitolato Speciale del Servizio, una relazione tecnico-illustrativa contenuta nella lettera-invito.
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di appalti pubblici.
3. Nell'esecuzione contrattuale saranno osservate le prescrizioni contenute nella normativa vigente per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche e saranno tenute nel debito conto le norme UNI relative all'edilizia.
4. Nell'esecuzione contrattuale l'Affidatario è tenuto a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia tecnica anche se emanate successivamente alla partecipazione alla gara e per quanto da applicarsi alla fattispecie di cui trattasi.

13. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'ACCORDO QUADRO

1. La sottoscrizione dell'Accordo Quadro da parte dell'Affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme contenute nel presente capitolato.
2. L'Affidatario dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i servizi.
3. In particolare si dà atto che, data la particolare natura dei luoghi oggetto del servizio, gli appalti affidati dovranno, in alcuni casi, essere eseguiti contemporaneamente all'attività residenziale e/o viabilistica e, pertanto, si procederà all'esecuzione in accordo con quanto eventualmente prescritto da altri servizi dell'Ente e/o da altre Istituzioni (Soprintendenza, Genio Civile, Autorità di Bacino, etc...).
4. L'Affidatario fornisce, senza riserva alcuna, piena disponibilità a intervenire nell'immediatezza, anche solo dietro comunicazione telefonica, in situazioni di particolare urgenza.

II. GARANZIE

14. CAUZIONE DEFINITIVA

5. A garanzia delle obbligazioni assunte con la stipula dell'Accordo Quadro, l'Affidatario deve costituire, ai sensi art.117 del Codice, una garanzia fideiussoria pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, mediante la stipula di una fideiussione bancaria/assicurativa. Detta cauzione prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

1. In conformità di quanto previsto dall'art. 117 del Codice, se l'aggiudicazione è avvenuta con ribasso d'asta superiore al 10 per cento ed inferiore a 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10 per cento e fino al 20 per cento di ribasso, mentre se il ribasso offerto dall'Affidatario è superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10 per cento e fino al 20 per cento di ribasso con l'ulteriore aumento di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

2. La cauzione garantisce l'impegno dell'Affidatario ad assumere e ad eseguire regolarmente i singoli appalti affidati e potrà essere escussa, totalmente o parzialmente, dalla stazione appaltante nei casi di risoluzione o di applicazione di penali. La garanzia avrà validità per tutta la durata dell'Accordo Quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dalle singole lettere contratto e sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni. La garanzia potrà essere progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'Accordo Quadro, secondo le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del Codice.

3. Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Affidatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante.

15. RIDUZIONE DELLE GARANZIE

Alla garanzia provvisoria e alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, del Codice.

16. ASSICURAZIONI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1. L'Aggiudicatario dovrà stipulare, ai sensi dell'art.4 Linee Guida ANAC n.1, una polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile professionale derivante dalla esecuzione del singolo contratto applicativo/esecutivo per un massimale pari ad 1 milione di Euro, per tutta la durata contrattuale e fino alla data dell'emissione della verifica di conformità della prestazione.

2. La polizza di responsabilità civile professionale di cui sopra deve coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

3. Nel caso in cui l'Aggiudicatario avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso della sua attività con un massimale superiore ad 1 milione di Euro per sinistro, dovrà comunque fornire copia conforme della polizza attestando nel certificato che un importo almeno pari a un milione di Euro per sinistro è destinato alla copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione del Contratto in parola.

4. La stipula delle polizze di assicurazione di cui al presente articolo non limiterà in alcun modo la responsabilità dell'Affidatario a norma delle obbligazioni contrattuali e di legge. Pertanto l'Affidatario risponderà per danni in tutto o in parte non risarciti da dette polizze, comprese le ipotesi di sospensione, per qualsiasi motivo, delle predette garanzie assicurative.

5. Le garanzie richieste, prestate dall'Affidatario, dovranno coprire senza alcuna riserva anche i danni causati da eventuali subappaltatori e subcontraenti. Qualora l'Affidatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dal Codice dei contratti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle mandanti.

6. Oltre allo scrupoloso rispetto delle condizioni espresse dalle polizze, l'Affidatario è tenuto alla osservanza di quanto appresso specificato:

- denunciare alla Stazione appaltante, oltre che agli Assicuratori, tutte le circostanze che possano influire sull'apprezzamento del rischio nonché i mutamenti che si verificassero nel corso dell'assicurazione;
- appena a conoscenza di un sinistro che possa dare adito a domanda di risarcimento, darne immediata notizia per iscritto oltre che agli Assicuratori anche alla Stazione appaltante, rimettendo a questa, al più presto possibile, un dettagliato rapporto scritto e fornire tutti i particolari, informazioni e prove che possono essere ragionevolmente richiesti;
- pagare le imposte e gli altri carichi presenti e futuri stabiliti in conseguenza della polizza assicurativa;
- risarcire comunque i danni che dovessero essere eccedenti il massimale assicurato, anche eventuali franchigie o scoperti rimarranno a carico dell'Affidatario.

III. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

17. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E INIZIO DELLE PRESTAZIONI

1. Entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto dell'Accordo Quadro, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, previa disposizione del RUP e previa convocazione dell'Affidatario, provvede alla consegna delle prestazioni oggetto del presente capitolato, risultante da apposito verbale, con il quale si dispone l'immediato avvio del contratto dell'Accordo Quadro da cui decorre la durata dello stesso.
2. Se nel giorno fissato e comunicato l'Affidatario non si presenta a ricevere la consegna del servizio, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici); i termini per la durata dell'Accordo Quadro decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto, ex art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa).
3. All'occorrenza, a seguito di dissesti verificatisi presso immobili di proprietà comunale che rappresentino pericolo per la pubblica incolumità e qualora la stazione appaltante manifesti la volontà di intervenire per la messa in sicurezza al fine di eliminare tale pericolo e siano verificate le condizioni dell'Accordo Quadro, il DEC, previa disposizione del RUP, convocherà l'affidatario per le prime valutazioni e per concordare le clausole specifiche (tipologia di intervento, tempi e importo delle prestazioni, etc...) di un contratto applicativo da svolgere nell'ambito dell'Accordo Quadro.
4. Se nel giorno fissato e comunicato l'Affidatario non si presenta per il primo sopralluogo, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto fissa un nuovo termine perentorio - non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) - decorso inutilmente il quale è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto dell'intero Accordo Quadro, ex art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa).
5. Nelle situazioni in cui sono ravvisabili i presupposti della somma urgenza ai sensi dell'art.140 del Dlgs n.36/2023 smi, se nel giorno fissato e comunicato l'Affidatario non si presenta per il primo sopralluogo, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto fissa un nuovo termine perentorio - non inferiore a 1 (uno) giorni e non superiore a 2 (due) - decorso inutilmente il quale è facoltà della Stazione Appaltante di affidare ad altro operatore la prestazione necessaria, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'affidatario.
6. La mancata presentazione dell'affidatario per due volte consecutive nei casi di cui al precedente comma 5 è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto dell'intero Accordo Quadro, ex art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.
7. Se nel giorno fissato e comunicato l'Affidatario non si presenta a ricevere la consegna del servizio inerente lo specifico contratto applicativo, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici); i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto applicativo, ex art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta e di risolvere anche l'intero Accordo Quadro.

18. TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI SERVIZI

1. Il termine per l'espletamento dei servizi affidati è determinato dal RUP in sede di predisposizione dei singoli atti negoziali (contratti applicativi/esecutivi).
2. La durata delle fasi, per ogni intervento, sarà determinata dal RUP considerando l'entità dell'intervento e la complessità dello stesso, oltre che la particolarità dell'immobile presso cui gli interventi devono essere eseguiti. Dalla somma dei tempi previsti per le singole fasi il RUP definirà il termine per l'esecuzione del servizio nella sua interezza. Tale durata avrà i seguenti limiti:

fase	Durata prevista	decorrenza
------	-----------------	------------

Fase I – conoscenza contesto	15 giorni	Avvio delle attività da parte del DEC
Fase II – analisi del contesto elaborazioni soluzioni	massimo 15 giorni	Avvio delle attività da parte del DEC
Fase III - progettazione	massimo 45 giorni	Avvio delle attività da parte del DEC
Fase IV – direzione lavori	legata a quella dei lavori	Avvio delle attività da parte del DEC
Fase V – Collaudo Statico	dalle norme	Avvio delle attività da parte del DEC

Eventuali incrementi alle durate previste nella precedente tabella dovranno essere opportunamente valutati dal RUP e motivati nella Lettera d'ordine.

3. Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- per ciascuna fase, il Direttore di esecuzione del contratto (DEC) procederà a comunicare l'avvio della prestazione mediante invito formale da cui decorrono i termini sopra indicati per le specifiche prestazioni;
- i termini contrattuali potranno essere sospesi quando ricorrano i presupposti di cui all'art. 23 del D.M. n. 49/2018, ovvero in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli Enti competenti non direttamente coinvolti nella presente procedura. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, i medesimi termini decorreranno nuovamente con la ripresa dell'esecuzione, ai sensi dell'art.23 del D.M. n.49/2018;
- sono esclusi dai tempi contrattuali quelli occorrenti per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante; di tali sospensioni dei tempi sarà dato atto in apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Carenze progettuali sostanziali, sia in termini di quantità di elaborati previsti per il livello di progettazione richiesto che di qualità e livello di definizione dei medesimi, non presuppongono la concessione di ulteriori tempi rispetto a quanto stabilito

4. L'ultimazione delle prestazioni, appena intervenuta, deve essere comunicata - per iscritto - dall'Affidatario al DEC, tramite la trasmissione degli elaborati progettuali timbrati e firmati.

5. Le prestazioni legate alla direzione dei lavori (Fase IV) si intendono concluse con l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dall'Affidatario.

6. Le prestazioni legate al Collaudo Statico delle opere strutturali (Fase V) si intendono concluse con la restituzione da parte del Genio Civile dell'Attestazione dell'avvenuto deposito degli atti di collaudo presso il medesimo Genio Civile.

7. In caso di somma urgenza ex art.140 del Codice, le fasi (oltre le relative tempistiche nonché la documentazione necessaria) potranno essere rimodulate dal RUP e/o dal DEC in funzione dell'urgenza del caso.

19. PENALI PER NON CONFORMITÀ - PENALI PER RITARDO

1. La qualità dei Servizi forniti sarà oggetto di verifiche da parte del Comune di Napoli che potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste. Qualora durante le verifiche effettuate dalla Stazione Appaltante si riscontrassero contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenza di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica; scaduto il termine assegnato saranno applicate le penali di seguito disciplinate.

2. Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di applicare nei confronti dell'Affidatario penali proporzionate alla gravità delle non conformità rilevate prima della verifica di conformità, ed anche durante la verifica delle singole fasi, dei singoli interventi ordinati e non sanati dall'Affidatario nonostante le contestazioni formulate secondo i modelli allegati al presente capitolato, nei modi e nei tempi richiesti dall'Amministrazione.

3. L'applicazione di dette penali non pregiudica la possibilità per il Comune di Napoli di rivalersi nei confronti dell'Affidatario per i danni eventualmente derivanti da non conformità nella realizzazione dei

servizi.

Si evidenzia prioritariamente che si intendono per non conformità soggette a penali quelle che non compromettano la verifica di conformità dei singoli interventi oggetto dell'Accordo.

Le non conformità, così come sopra definite, rispetto alle specifiche per la realizzazione dei servizi ed ai livelli di qualità prescritti, sono classificate secondo due livelli di gravità decrescente, definiti come segue:

- Critiche: qualora determinino livelli di qualità dei Servizi inferiori alle pattuizioni, con conseguenze dirette e certe sui successivi livelli di progettazione degli interventi conseguenti alle verifiche oggetto dell'Accordo;
- Importanti/Secondarie: qualora determinino livelli di qualità dei servizi inferiori alle pattuizioni, con possibili o senza conseguenze sui successivi livelli di progettazione degli interventi conseguenti alle verifiche oggetto dell'Accordo.

Sono considerate, in via esemplificativa e non esaustiva, non conformità critiche:

- la mancata partecipazione del Responsabile della progettazione dell'intervento alle riunioni di verifica di conformità intermedie e finali con i verificatori ed alle altre riunioni indette dal RUP, salvo quando il motivo della mancata partecipazione sia stato previamente comunicato al RUP e da questo accettato;
- il mancato rispetto da parte del Capocommessa o comunque dell'Affidatario dei seguenti adempimenti: mancata organizzazione delle attività con il RUP; mancato rispetto del termine previsto per adeguare gli elaborati progettuali a seguito di comunicazione del RUP, sia in fase intermedia che in fase di verifica di conformità finale; mancata o tardiva comunicazione della sostituzione degli specialisti nell'ambito del gruppo di lavoro della Struttura Operativa;
- il mancato rispetto del cronoprogramma di ogni singolo intervento o della programmazione generale della commessa;
- il mancato rispetto dei termini per la consegna degli elaborati.

Per ciascuna non conformità

- Critica, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dal Comune di Napoli in qualsiasi momento, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo per ogni singolo intervento, a decorrere dalla scadenza dei termini indicati nella contestazione di livello 2;
- Importante/Secondaria, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dal Comune di Napoli in qualsiasi momento, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,8 per mille del corrispettivo per ogni singolo intervento, a decorrere dalla scadenza dei termini indicati nella contestazione di livello 2.

In caso di mancata partecipazione, non adeguatamente giustificata, alle riunioni convocate dal DEC e/o del RUP, sarà applicata all'Affidatario una penale di € 100,00 per ogni incontro.

In caso di inadempienza accertata agli obblighi riportati nella Lettera contratto in merito alle tempistiche di consegna previste, fatte salve ulteriori responsabilità, sarà applicata, previa contestazione, una penale per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio pari allo 0,5% dell'importo contrattuale relativo alla Lettera contratto. Nel caso di consegna di documentazione non completa e/o non firmata in ogni sua parte, l'Amministrazione rigetterà la medesima e avvierà, se del caso, il calcolo del ritardo.

L'applicazione delle penali sarà effettuata con detrazione dai corrispettivi per i servizi in occasione del pagamento successivo alla decisione in merito all'applicazione di una sanzione.

Nel caso in cui l'ammontare delle penali applicate all'Affidatario superi il 10% del valore dell'intero lotto, trova applicazione il Codice degli Appalti e relativa normativa ad essa collegata in materia di risoluzione del contratto.

20. SOSPENSIONI E PROROGHE

Trova applicazione la disciplina delle sospensioni e delle proroghe di cui all'art. 121 del Codice.

21. PROGRAMMA ESECUTIVO DELL'AFFIDATARIO E CRONOPROGRAMMA

1. Per ciascuna Lettera contratto, qualora richiesto dal DEC, l'Affidatario è tenuto a presentare alla Stazione appaltante un proprio programma esecutivo, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle

proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma, oltre ad essere coerente coi tempi contrattuali, deve riportare, per ogni attività, le previsioni circa il periodo di esecuzione e deve essere approvato dalla direzione per l'esecuzione del contratto.

2. Tale programma dovrà essere articolato in funzione del termine utile previsto per il servizio affidato, nonché di tutti gli altri vincoli e condizioni che derivano, per lo svolgimento del servizio, da quanto previsto dal singolo atto negoziale e da quanto stabilito con il presente capitolato.

3. La Stazione Appaltante effettuerà la verifica di congruenza dei suddetti programmi presentati dall'Affidatario e ne comunicherà l'esito all'Affidatario che provvederà entro il termine stabilito dal DEC ad apportare le eventuali modifiche richieste.

4. Una volta emessi nella versione finale ed approvati dal DEC, i suddetti Programmi costituiranno il riferimento da seguire per la durata del servizio, salvo eventuali riprogrammazioni che si rendessero necessarie, purché preventivamente autorizzate dal DEC.

5. Qualora dall'aggiornamento del programma emerga un ritardo nello sviluppo o nell'ultimazione del servizio stesso rispetto ai termini stabiliti in ciascun Contratto applicativo, l'Affidatario, onde non incorrere nelle penali di cui all'articolo 19, dovrà presentare al DEC, con specifica istanza, le giustificazioni dei connessi previsti differimenti dei tempi di esecuzione.

22. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono giustificato motivo di slittamento del termine di inizio e di ultimazione del servizio nonché della loro irregolare conduzione secondo programma:

- a. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Affidatario ritenesse di dover effettuare, salvo che siano ordinati dalla direzione per l'esecuzione del contratto o espressamente approvati da questa;
- b. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- c. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Affidatario comunque previsti dal presente capitolato;
- d. le eventuali controversie tra l'Affidatario e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- e. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Affidatario e il proprio personale dipendente.

23. ULTIMAZIONE DEI SERVIZI

1. L'ultimazione delle prestazioni oggetto dei contratti applicativi, appena intervenuta, deve essere comunicata - per iscritto - dall'Affidatario al DEC, tramite la trasmissione degli elaborati progettuali timbrati e firmati, che procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio con l'Affidatario e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare.

2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità che l'affidatario è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal DEC.

3. Nel caso in cui l'ultimazione dei servizi oggetto del contratto applicativo non avvenga entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali, è applicata la penale di cui all'art.20 del presente capitolato, per il maggior tempo impiegato dall'affidatario nell'esecuzione del contratto.

24. VERIFICA DI CONFORMITÀ DEI SERVIZI

1. Ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 36/2023 smi i Servizi oggetto del presente Capitolato sono soggetti a verifica di conformità onde certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del Capitolato e di quanto offerto in sede di gara.

2. La verifica di conformità prevedrà, per gli elaborati relativi ad ogni singolo edificio, controlli e verifiche in contraddittorio con l'Affidatario.

3. La verifica sarà finalizzata ad accertare la conformità del servizio alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche del Capitolato Speciale del Servizio, nonché al completo soddisfacimento delle richieste della Stazione Appaltante.

4. Sono avviate verifiche di conformità in corso di esecuzione del contratto al termine di ciascuna delle fasi indicate all'art.19, volte ad accertare che l'oggetto dell'appalto sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte.
5. L'accertamento sarà effettuato e documentato da certificato di verifica di conformità. All'esito delle operazioni e al termine del contratto attuativo il soggetto incaricato rilascia il certificato di verifica di conformità e lo trasmette per l'accettazione all'Affidatario il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma l'Affidatario può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune. Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce al RUP sulle eventuali contestazioni dell'Affidatario, corredate dalle proprie valutazioni. L'accertamento della regolarità delle prestazioni non esonera l'Affidatario da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente (vizi occulti).
6. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, la verifica di conformità sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art.102 del Codice e dal D.M. n.49/2018.
7. In corso di esecuzione del contratto, potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per le opportune verifiche e controlli.

25. VERIFICA DEI PROGETTI

1. Ai sensi dell'art.41 del Codice, il progetto esecutivo sarà sottoposto a verifica da parte dei soggetti di cui al comma 6 lettera b) dello stesso e successivamente sottoposti alla validazione del RUP per l'approvazione da parte della Stazione Appaltante.
2. La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo.

26. MODIFICHE CONTRATTUALI

1. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito nel contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia approvazione preventiva delle eventuali modifiche contrattuali.
2. Si applicano l'art. 22 del DM 7 marzo 2018 n. 49 e l'art. 106 del Codice degli appalti.
3. Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto all'Aggiudicatario per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto. Tale assunto è riferito a tutte le fasi in cui si articola il Servizio in oggetto.
4. Non sono da considerarsi varianti, altresì, tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi dell'art.42 del D.Lgs.36/2023 s.m.i.

27. ONERI E OBBLIGHI CONTRATTUALI

1. Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento dei Servizi devono intendersi a completo carico dell'Aggiudicatario del servizio, a esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico del Comune di Napoli nei documenti contrattuali.
2. L'enunciazione degli obblighi ed oneri a carico dell'Aggiudicatario contenuta nei documenti contrattuali non è limitativa, nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi e spese non specificatamente indicati nei singoli documenti ma necessari o utili per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'Aggiudicatario.
3. In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo, il Comune di Napoli può richiedere all'Aggiudicatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomuto parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

4. Il Comune di Napoli si impegna a:

- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri che, però, saranno anticipati dall'Affidatario all'occorrenza, con possibilità di delega all'Affidatario dell'inoltro delle richieste.
- garantire su richiesta dell'Aggiudicatario il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

28. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione, la Stazione Appaltante istituisce, per ciascun lotto, un ufficio di Direzione dell'Esecuzione del Contratto costituito da un DEC e da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo.
2. Il DEC ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione ed interloquisce, in via esclusiva, con l'Affidatario in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.
3. Il DEC impartisce tutte le disposizioni e istruzioni all'Affidatario mediante ordini di servizio redatti in due copie sottoscritte dal Direttore emanante e comunicate all'affidatario che le restituisce firmate per avvenuta conoscenza.
4. L'ordine di servizio deve necessariamente essere per iscritto in modo tale da poter essere poi disponibile, in caso di necessità, come prova delle disposizioni emanate.

29. CONTROLLI E VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

1. Il RUP e il DEC vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del Servizio; al fine di monitorare costantemente lo svolgimento dell'attività, l'Affidatario è tenuto a inviare al RUP un report mensile delle attività stesse.
2. Nel pieno rispetto delle autonomie operative, organizzative e di responsabilità dei soggetti contraenti, la Stazione Appaltante ha il diritto di controllare lo svolgimento delle prestazioni e di verificare le stesse durante la loro esecuzione, allo scopo di garantire l'osservanza delle prescrizioni tecniche, delle indicazioni progettuali impartite e della normativa vigente.
3. Se, in occasione di tali verifiche, venisse accertato dalla Committente che in fase di espletamento del servizio è stata violata anche una sola delle condizioni di esecuzione previste nel presente Capitolato o non rispettate le indicazioni progettuali impartite, la Committente stessa può fissare un termine temporale affinché l'Affidatario esegua quanto richiesto. Decorso inutilmente il termine fissato senza che l'Affidatario abbia provveduto alle modifiche richieste, conformandosi alle condizioni ed indicazioni contrattuali, è facoltà della Committente dichiarare unilateralmente risolto il contratto per inadempienza dell'Affidatario, il quale dovrà provvedere al risarcimento di tutti gli eventuali maggiori oneri sostenuti dalla Committente medesima e dei danni subiti per la conclusione del servizio appaltato. L'Affidatario non potrà mai accampare pretese di compenso per eventuali ritardi o sospensioni che si rendessero necessari per gli accertamenti di cui sopra.

IV. DISCIPLINA ECONOMICA

30. CORRISPETTIVI

1. Ciascun Contratto applicativo sarà compensato "a corpo". Il corrispettivo per i servizi di ingegneria ed architettura saranno calcolati secondo il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016. L'esecuzione delle attività di cui alla fase II, in quanto preparatorie alle successive fasi progettuali, non dà luogo a specifici compensi, e si ritiene economicamente compensata nei successivi servizi;
2. All'importo lordo così determinato, comprensivo di spese ed oneri, verrà applicato il ribasso percentuale unico offerto in sede di gara dall'Affidatario, e verranno aggiunti gli oneri previdenziali e l'IVA.
3. Gli importi individuati ai sensi del precedente comma si intendono accettati dall'Affidatario in

base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio. Essi sono fissi ed invariabili.

4. L'attività di progettazione dovrà essere svolta in osservanza alle prescrizioni e con gli oneri riportati nel Disciplinare Tecnico del presente appalto e in particolare nei prezzi di cui al precedente comma si intendono compensati:

- tutti gli adempimenti necessari all'effettuazione di ulteriori rilievi, indagini, studi, sperimentazioni, prove, progettazioni di dettaglio, approvazioni e autorizzazioni che si rendessero necessari;
- tutti gli oneri contemplati dalle prescrizioni esecutive richiamate dal presente capitolato e dai suoi allegati, nonché tutti quelli ulteriori di carattere complementare e accessorio, che sebbene non specificati, si rendano necessari per dare le prestazioni oggetto dei singoli atti negoziali complete a regola d'arte;
- tutti gli oneri derivanti da rallentamenti all'avanzamento del servizio dovuti alla presenza di esercizio delle attività degli immobili interessati dall'appalto, e dall'esecuzione per fasi del servizio, fasi che saranno stabilite dalla stazione appaltante in relazione alle esigenze dell'esercizio delle predette attività. Pertanto l'Affidatario, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, dichiara che nella formulazione del ribasso d'asta ha tenuto conto dei predetti oneri;
- tutti gli "oneri della sicurezza" necessari a garantire la sicurezza aziendale i quali sono intrinsecamente connessi alle varie attività;
- i "costi della sicurezza" ovvero le spese sostenute per l'eliminazione dei rischi vari da interferenza.

5. Pertanto nei prezzi contrattuali si intende compresa e compensata ogni spesa generale e l'utile per l'Affidatario, ogni spesa principale e accessoria, nonché ogni compenso per tutti gli altri oneri occorrenti all'esecuzione del servizio, le opere provvisoriale e di protezione, eventuale stoccaggio, posa in opera e/o montaggio, assistenze murarie di ogni tipo e natura, la pulizia delle aree oggetto di intervento, rilevazioni e tracciamenti, ogni lavorazione e prestazione necessaria per effettuare il servizio alle condizioni contrattuali.

6. L'Affidatario non potrà pretendere alcun compenso supplementare per le modalità e condizioni di esecuzione dell'appalto previste dal presente capitolato, né avere diritto a compensi straordinari per ubicazioni, limitazioni, sistemazioni, ecc. o per qualsiasi motivo inerente le aree di intervento, né rimborso a spese dovute per eventuali spostamenti necessari durante l'esecuzione o disposti insindacabilmente dal DEC.

31. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

1. I corrispettivi del servizio, calcolati come all'art.31 e specificamente indicati nella Lettera contratto (contratto applicativo) si intendono accettati dall'Affidatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime e, in deroga all'articolo 1664 del cc., rimane stabilito che essi saranno invariabili e non soggetti a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi in qualsiasi momento, per tutta la durata dell'accordo, ivi comprese eventuali protrazioni del termine utile per effetto di quanto previsto all'art.19.
2. Per le prestazioni previste nel presente capitolato e negli atti negoziali di esecuzione dell'accordo quadro non è ammesso il ricorso alla revisione dei prezzi.

32. ANTICIPAZIONE

1. A seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro non è concessa alcuna anticipazione. È concessa, invece, l'anticipazione, nella misura prevista dalla normativa in vigore, per ogni singolo atto negoziale successivo, sottoscritto in esecuzione dell'Accordo Quadro.
2. Agli atti negoziali (Contratto applicativo costituito da Lettera contratto sottoscritta dal Dirigente, dal RUP e dall'Affidatario), si applica l'articolo 35 c. 18 del Codice.
3. In caso di somma urgenza ex art.140 del Codice degli Appalti e s.m.i, non è possibile concedere alcuna anticipazione fino all'approvazione dell'intervento e del relativo finanziamento da parte della Stazione Appaltante e della stipula del relativo atto negoziale.

33. PAGAMENTI

1. Il corrispettivo di ogni contratto applicativo, determinato ai sensi dell'art.31, è valutato a corpo

ed è comprensivo di qualsiasi onere previsto dal presente capitolato; esso si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

2. Per ogni contratto applicativo, il pagamento sarà corrisposto in tre fasi:

Fase 1: consegna e relativa verifica della regolare esecuzione da parte del DEC e del RUP degli elaborati di consegna (*deliverables*) della FASE I e II, relativi alle analisi della documentazione esistente, ai rilievi tecnici dello stato di fatto, alle indagini strutturali e/o geognostiche e/o impiantistiche e/o tecniche in generale eseguite, all'analisi della condizione di sicurezza e all'ipotesi di intervento.

Pagamento pari al 5% dell'importo contrattuale con una ritenuta dello 0,5% da svincolarsi in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità ai sensi dell'art. 30 c. 5 bis del Codice degli Appalti;

Fase 2: consegna e relativa verifica della regolare esecuzione da parte del DEC e del RUP degli elaborati di consegna (*deliverables*) della FASE III, relativi alla progettazione definitiva/esecutiva.

Pagamento pari all'importo contrattuale previsto per la progettazione con una ritenuta dello 0,5% (art. 30 c. 5 bis del Codice) da svincolarsi in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità;

Il pagamento della FASE III sarà comunque subordinato alla positiva verifica della progettazione ai sensi del Codice e al favorevole rilascio di pareri/nullaosta/autorizzazioni degli enti competenti.

Fase 3: consegna e relativa verifica della regolare esecuzione da parte del DEC e del RUP degli elaborati di consegna della FASE IV, relativi alla direzione lavori e della eventuale Fase V, relativi al collaudo statico. In funzione dell'entità dei lavori, tale fase potrà prevedere acconti intermedi (con le dovute ritenute) legati agli stati di avanzamento dei lavori rilasciati dalla direzione lavori e verificati dal DEC e/o dal RUP.

All'esito positivo della verifica di conformità il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura a saldo del compenso previsto oltre allo svincolo delle ritenute sopraindicate. Il pagamento del saldo sarà comunque subordinato all'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione e all'attestazione rilasciata dal Genio Civile per l'avvenuto deposito degli atti di collaudo statico, se previsto dalla tipologia di intervento e dalle norme.

3. Laddove sia stata attivata una somma urgenza ex art.140 del Codice, il pagamento sarà subordinato alla superiore approvazione dell'intervento da parte dell'Amministrazione, in mancanza della quale si procederà a corrispondere soltanto quanto effettivamente svolto fino alla formalizzazione della mancata approvazione. In caso di approvazione della somma urgenza e dell'avvenuto riconoscimento della relativa spesa, il pagamento delle prestazioni avverrà secondo le seguenti modalità:

- consegna e relativa verifica della regolare esecuzione da parte del DEC e del RUP degli elaborati di consegna delle FASE I, II, III, IV e V, relativi alle analisi dello stato di fatto, ai rilievi, alle indagini eseguite, alla proposta progettuale di messa in sicurezza (semplificate in una documentazione essenziale come prevista dalle norme vigenti per gli interventi di somma urgenza - perizia estimativa corredata da documentazione fotografica e dal computo metrico estimativo delle lavorazioni a farsi per la messa in sicurezza-), alla contabilità dei lavori eseguiti, alla certificazione della regolare esecuzione degli stessi e all'eventuale collaudo statico (se i lavori di messa in sicurezza sono conclusi)

Pagamento pari all'importo contrattuale previsto per le prestazioni effettivamente eseguite con una ritenuta dello 0,5% da svincolarsi in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità ai sensi dell'art. 30 c. 5 bis del Codice;

- qualora in corrispondenza dell'approvazione della somma urgenza e dell'avvenuto riconoscimento della relativa spesa da parte della Stazione Appaltante, i lavori non siano conclusi, si procederà al pagamento (con la ritenuta dello 0,5%) per le prestazioni previste ed eseguite in relazioni agli stati di avanzamento dei lavori regolarmente realizzati (previa la verifica della regolare esecuzione delle prestazioni di servizio

da parte del DEC e del RUP). Una volta conclusi i lavori, alla consegna del certificato di regolare esecuzione e dopo la relativa approvazione da parte della Stazione Appaltante, si procederà al pagamento (con la ritenuta dello 0,5%) di un'ulteriore quota dell'importo previsto, lasciando un residuo per il saldo finale da pagarsi (con lo svincolo di tutte le ritenute) all'esito positivo della verifica di conformità del DEC e/o del RUP che rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura a saldo dell'intero compenso stabilito, oltre allo svincolo delle ritenute sopraindicate.

4. Il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, ove non già in atti nei riguardi dell'Affidatario nonché di tutti gli eventuali subappaltatori, oltre che delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.
5. I pagamenti sono subordinati alla presentazione di regolare fattura che potrà essere emessa dopo la consegna del certificato di pagamento debitamente firmato dal RUP.
6. I termini per disporre il pagamento degli acconti non può superare i trenta giorni dall'emissione del relativo certificato; il termine per il pagamento della rata di saldo non può superare i 90 giorni dall'emissione del certificato di verifica di conformità del Contratto applicativo.
7. Qualora il pagamento della rata di saldo o degli acconti sia ritardato spettano all'Affidatario gli interessi nella misura e nei termini stabiliti dal Codice.
8. Tutti gli interessi sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224 cc.
9. L'Affidatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n.136.
10. I pagamenti sono subordinati alle verifiche nella misura prevista ai sensi dell'art.48 bis del DPR. n.602/1973 e del DM 18.01.2008 n.40.
11. I termini per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo, non dovrà essere superiore a 30 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni acconto.
12. Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti a seguito dell'emissione delle fatture in base ai certificati di pagamento non può superare i 60 giorni a decorrere dalla data di emissione delle medesime fatture; per i ritardi nei pagamenti imputabili all'Amministrazione, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n.192/2012 smi.

34. REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, si stabilisce che non sarà possibile procedere alla revisione dei prezzi.

35. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. È fatto espresso divieto all'Affidatario di cedere, sotto qualunque forma, l'Accordo Quadro o parti di esso. Esso non è fonte di alcun credito pecuniario a favore dell'Affidatario e, pertanto, è vietata qualsiasi cessione di presunti crediti basati sull'Accordo Quadro disciplinato dal presente capitolato.
2. È vietata la cessione dei successivi atti negoziali sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
3. È ammessa la cessione dei crediti derivanti dei successivi atti negoziali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120 comma 12 del Codice e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla Stazione Appaltante. Le Parti concordano espressamente che la cessione in violazione del precedente comma 2 dà diritto alla stazione appaltante di risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cc, con conseguente diritto della stazione appaltante medesima al risarcimento dei danni.
4. Resta inteso che la Stazione Appaltante intende far salve, anche nei confronti della cessionaria, tutte le eccezioni e riserve che dovesse far valere nei confronti del cedente, comprese le eventuali compensazioni con qualsiasi credito maturato o maturando a favore della stazione appaltante.

36. ATTIVAZIONE E CORRISPETTIVI DEI SERVIZI DI RAFFORZAMENTO DELLA

CAPACITY BUILDING (CBA)

1. Nel caso delle attività connesse con il rafforzamento della Capacity Building (CBA), come in precedenza descritte, il calcolo dei corrispettivi verrà effettuato secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del richiamato Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 e nel rispetto del principio dell'equo compenso di cui alla legge n. 205/2017, ed in particolare:

- per la determinazione del corrispettivo di prestazioni complementari non ricomprese nelle tavole allegate al DM si può fare ricorso al criterio di analogia con le prestazioni comprese nelle stesse tavole allegate;

- per determinare i corrispettivi a base di gara di prestazioni non determinabili secondo il criterio di analogia di cui al precedente punto, si terrà conto dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato, con riferimento ai seguenti valori:

- professionista incaricato €/ora 75,00;
- aiuto iscritto €/ora 50,00;
- aiuto di concetto €/ora 37,00.

2. In tale ultimo caso il tempo previsto per le figure professionali richieste per l'esecuzione dell'applicativo deve essere preventivamente quantificato e poi consuntivato con appropriata valutazione di congruità da parte del Committente.

3. Tali servizi saranno attivati con la formalizzazione di singoli affidamenti applicativi con le stesse modalità previste per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di cui agli articoli precedenti, cioè con lettera contratto specifica, con modalità e tempi fissati in contraddittorio tra l'operatore economico affidatario, il RUP, il DEC e sentita la struttura tecnica che avrà richiesto la fornitura del medesimo servizio. Ciascun contratto applicativo sarà compensato "a corpo". All'importo lordo così determinato, che si riterrà già comprensivo di spese e oneri, verrà applicato il ribasso percentuale unico offerto in sede di gara dall'operatore economico affidatario, e verranno aggiunti gli oneri previdenziali e l'IVA. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è, in tali casi, fissato sempre forfettariamente nel 2% dell'importo lordo del servizio.

V. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

37. NORME DI SICUREZZA GENERALI ED ADEMPIMENTI IN MATERIA DI MANODOPERA

1. L'Affidatario è tenuto alla completa osservanza di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", con particolare riferimento ai rischi da interferenza, e da tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro e a prevedere, negli eventuali contratti di subappalto e nei contratti di fornitura in opera, l'obbligo da parte del/i subappaltatore/i, del/i fornitore/i in opera, di osservare dette norme e disposizioni.
2. L'Affidatario e il/i subappaltatore/i e il/i fornitore/i in opera sono tenuti inoltre, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lett. b) del D.lgs. n. 81/2008 s.m.i., a fornire al DEC l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.
3. L'Affidatario predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'Affidatario non può iniziare o continuare il servizio qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.
5. L'Affidatario è tenuto altresì all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in tema di contribuzione ed assicurazioni; in caso di situazioni di irregolarità contributiva e previdenziale dell'Affidatario, l'Amministrazione procederà al pagamento dei corrispettivi secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

38. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

1. L'Affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. n.81/2008 s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle operazioni di sopralluoghi, di rilievo e di supervisione in cantiere dell'esecuzione delle indagini e della lavorazioni.
2. L'Affidatario è tenuto ad uniformarsi ad eventuali prescrizioni che al riguardo dovesse impartire la stazione appaltante; è altresì tenuto, comunque, ad ottemperare a tutte le norme vigenti o emanate in corso di rapporto in materia di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

VI. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

39. SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI

1. L'Affidatario di norma esegue in proprio i servizi compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice.
2. Ai sensi dell'art. 119 del Codice, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. Per tali attività, in caso di subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice smi, con riferimento all'importo del singolo contratto applicativo.
3. I singoli lotti del presente appalto, in virtù dell'importo e delle condizioni di esecuzione, non presentano carattere transfrontaliero.
4. Possono essere affidati in subappalto le prestazioni per le quali all'atto dell'offerta l'Affidatario ha manifestato la volontà di subappaltare. Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante.
5. L'Affidatario, a seguito dell'autorizzazione, dovrà fornire periodicamente al RUP, secondo le indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dimostrazione della quota delle prestazioni subappaltate e la previsione della quota finale.
6. L'Affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi; è inoltre solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
7. La Stazione Appaltante rilascia i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione di cui all'articolo 100 del Codice, all'Affidatario, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alla Stazione Appaltante i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite.
8. L'Affidatario comunica al Comune di Napoli, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. A tale comunicazione deve essere allegato almeno in stralcio la parte del subcontratto che reca le clausole sulla tracciabilità ai sensi della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., oltre che sul rispetto degli obblighi di cui all'art.1 co.53 della L. 190/2012. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

40. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

1. L'Affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle parti del contratto oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle attività subappaltate.
2. Il DEC e il RUP provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità del subappalto.
3. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

41. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI E RITARDI NEI PAGAMENTI

1. Ai sensi dell'art. 119 del Codice la Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso inadempimento da parte dell'affidatario; c) su richiesta del subappaltatore.

2. I pagamenti al subappaltatore, comunque effettuati, sono subordinati all'acquisizione del DURC del subappaltatore e all'accertamento che lo stesso subappaltatore abbia effettuato il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

3. Qualora l'Affidatario non provveda nei termini agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, la Stazione Appaltante può imporgli di adempiere alla trasmissione degli atti entro 10 (dieci) giorni, con diffida scritta e, in caso di ulteriore inadempimento, comunicare la sospensione dei termini per l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'Affidatario non provveda a quanto richiesto.

42. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Affidatario e tutti i prestatori di servizi, i fornitori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualunque titolo interessati all'esecuzione del contratto sono tenuti all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari, come disciplinati dall'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni, e come specificato anche e dalle Determinazioni dell'ANAC, pertanto:

- L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

- L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

2. Il Comune di Napoli procederà alla risoluzione dell'affidamento del singolo Accordo Quadro, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie derivanti dall'attuazione fossero eseguite senza utilizzare lo strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

3. Sono parimenti nulli i contratti di subappalto, subfornitori o con subcontraenti che non contengono la clausola di assunzione dell'obbligo di tracciabilità dei flussi. L'Affidatario con la firma dell'accordo assume espressamente l'obbligo di inserire le necessarie disposizioni in tutti i subcontratti che stipulerà a seguito della sottoscrizione dei successivi eventuali atti negoziali.

4. L'Affidatario si obbliga altresì a utilizzare lo stesso conto corrente bancario/postale dedicato, previa indicazione del CIG di riferimento anche per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori, subappaltatori e i subcontraenti. Il Committente assume l'obbligo di eseguire i pagamenti di cui ai successivi eventuali atti negoziali esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale dedicato, previa indicazione del CIG di riferimento.

5. L'Affidatario, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizie dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi della legge n. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone contestualmente la Stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

6. L'Affidatario si obbliga, pena la risoluzione contrattuale, a dare attuazione all'articolo 4 e all'articolo 5 della legge n. 136/2010.

7. Prima della liquidazione degli importi dovuti l'Affidatario produrrà apposita dichiarazione attestante l'avvenuta ottemperanza agli adempimenti di cui all'art. 3 della L.136/2010 nei confronti di tutti gli eventuali subappaltatori e subcontraenti coinvolti nell'esecuzione anche non esclusiva del contratto, di tutta la filiera degli operatori economici a qualsiasi titolo interessate ai servizi di cui al presente appalto, anche per i contratti di fornitura con posa in opera, oppure dichiarerà di non aver fatto ricorso a subappalti.

VII. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

43. CONTROVERSIE

1. Ai contratti applicativi dell'Accordo Quadro si applicano le disposizioni di cui all'articolo 206 del Codice.
2. Ai sensi dell'articolo 210 del Codice, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi del comma precedente, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile; qualora l'importo differenziale della transazione ecceda la somma di 100.000 euro, è necessario il parere dell'avvocatura che difende la stazione appaltante.
3. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Affidatario non può comunque rallentare o sospendere le attività, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.
4. Ove non si proceda alla risoluzione bonaria delle predette controversie e l'Affidatario confermi le riserve, la definizione di tutte le riserve derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Napoli **ed è esclusa la competenza arbitrale.**
5. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

44. RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI SPECIFICI

1. L'Amministrazione ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro e i contratti specifici, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

Risoluzione dell'Accordo Quadro:

- nelle ipotesi previste dal Protocollo di Legalità sottoscritto in data 01.08.2007 tra il Comune di Napoli e il Prefetto di Napoli;
- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del limite massimo globale previsto per l'applicazione delle penali (10% del valore massimo dell'Accordo Quadro);
- concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, liquidazione, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento intervenuti a carico dell'Affidatario;
- provvedimento definitivo, a carico dell'Affidatario, di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 6, del D.Lgs. 159/2011 smi, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio, nonché per frodi nei riguardi dell'Amministrazione, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, servizi o forniture, ai sensi dell'articolo 122 del Codice smi;
- nel caso in cui, durante la vigenza dell'Accordo quadro, vengano a mancare le condizioni richieste nell'art.94 del Codice, o si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni;
- cessione, da parte dell'Affidatario, dell'Accordo Quadro o di singoli Contratti applicativi;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo e dei contratti applicativi;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- grave inadempienza, da parte dell'Affidatario, alla norme e disposizioni in materia di sicurezza nell'esecuzione delle attività previste dai Contratti applicativi;
- risoluzione di n. 2 (due) Contratti applicativi: nel caso in cui intervengano due risoluzioni, per qualsiasi ragione indicata nel presente atto, che determina la risoluzione stessa di due Contratti applicativi, l'Amministrazione procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo e di tutti i Contratti applicativi in essere, ritenendo l'Affidatario responsabile dei danni derivanti dalle suddette inadempienze e dalla mancata esecuzione degli ulteriori contratti applicativi stipulati in applicazione del presente

Accordo ed in corso di esecuzione;

- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente capitolato, anche se non richiamati nel presente Articolo.

Risoluzione dei contratti applicativi:

- raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo del contratto applicativo);
- inadempimento alle disposizioni della Direzione dell'Esecuzione del Contratto riguardo ai tempi di esecuzione del contratto applicativo o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto applicativo o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- mancata rispondenza dei servizi forniti alle specifiche ed allo scopo del singolo contratto applicativo;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente capitolato, anche se non richiamati nel presente Articolo.

2. La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, qualora l'affidatario non si presenti alla consegna delle prestazioni

3. La risoluzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti applicativi, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC e avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'Accordo quadro o ritenute rilevanti per la specificità dei servizi relativi ai singoli Contratti, saranno contestate all'Affidatario dal RUP con comunicazione scritta inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione dell'Accordo quadro o del singolo Contratto applicativo. Contestualmente alla risoluzione dell'Accordo quadro l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'Accordo, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti. Nei casi di risoluzione del contratto applicativo o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti. La comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Affidatario a mezzo PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, in contraddittorio fra la Direzione dell'Esecuzione del Contratto e l'Affidatario o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, dello stato di consistenza degli interventi eseguiti. La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima anche la risoluzione dei singoli contratti specifici in corso stipulati sino alla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo. La risoluzione dell'Accordo Quadro, infine, risulta causa ostativa alla stipula di nuovi Contratti applicativi basati sul medesimo Accordo.

4. La risoluzione dell'Accordo Quadro comporta la risoluzione anche dei singoli affidamenti in corso di espletamento. In tal caso saranno pagati all'Affidatario i servizi eseguiti, escluso qualsiasi altro indennizzo. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro per causa imputabile all'Affidatario, oltre ad incamerare la cauzione prestata, la stazione appaltante ha il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

5. Nel caso di risoluzione dell'Accordo Quadro per causa riferibile all'Affidatario, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di stipulare un altro Accordo Quadro, per il valore residuo stimato, ad un altro operatore economico che abbia partecipato alla gara indetta per l'affidamento delle stesso scorrendo progressivamente la graduatoria della gara, ai sensi dell'art. 124 del Codice.

45. RISOLUZIONE DELL'ACCORDO PER GRAVI INADEMPIMENTI E IRREGOLARITÀ

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro quando accerti comportamenti dell'Affidatario concretizzanti gravi inadempimenti alle obbligazioni derivanti dal singolo contratto applicativo tali da compromettere la buona riuscita del contratto, la sicurezza e l'igiene dei lavoratori, la tutela dell'ambiente ovvero il rispetto delle relative normative, previa diffida e sempre che l'Affidatario non abbia fornito nel termine assegnatogli idonee giustificazioni. La Stazione Appaltante ha facoltà, altresì, di procedere alla risoluzione del presente accordo:

- qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D. Lgs 159/2011 smi.
- qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuta la revoca dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico gestito dall'Osservatorio dei contratti pubblici;
- qualora si verifichi uno degli inadempimenti di cui al precedente articolo 34.

2. Costituisce altresì, motivo di risoluzione del singolo contratto applicativo il ritardo dell'Affidatario nell'esecuzione dei servizi tale da compromettere il rispetto dei termini contrattuali, previa diffida e sempre che l'Affidatario non si sia adeguato alle disposizioni della Stazione Appaltante entro un termine non superiore ai 15 (quindici) giorni.

46. RECESSO DAL CONTRATTO

1. La Stazione Appaltante si riserva, giusto quanto previsto dall'articolo 122 del Codice, la facoltà di recedere dall'Accordo in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione. Il recesso ha effetto dalla data di ricevimento da parte dell'Affidatario della lettera inviata a mezzo posta certificata, con la quale la stazione appaltante comunica di avvalersi di tale facoltà.

2. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo da un contratto applicativo previo il pagamento dei servizi eseguiti in ottemperanza al citato contratto, oltre al decimo dei quattro quinti dell'importo dei servizi non realizzati e ordinati con lo stesso contratto.

3. Nel caso in cui la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà di recedere dall'Accordo, l'Affidatario è comunque tenuto, in difetto di contraria indicazione della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, a ultimare l'esecuzione dei contratti applicativi in corso di adempimento.

VIII. NORME FINALI

47. LINGUA UFFICIALE

1. La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti, le relazioni tecniche ed amministrative, i disegni e quant'altro prodotto dell'Affidatario nell'ambito dell'Accordo dovranno essere in lingua italiana.
2. Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Affidatario al Comune di Napoli in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

48. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO VERSO IL COMUNE DI NAPOLI E TERZI

1. L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione dei servizi, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi. E' precipua responsabilità dell'Affidatario richiedere tempestivamente al Comune di Napoli eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per la corretta esecuzione dei servizi.
2. L'osservanza delle norme e prescrizioni di cui al presente capitolato, i controlli eseguiti dal Comune di Napoli sullo svolgimento dei servizi e l'eventuale approvazione da parte del Comune di Napoli di procedure adottate o di elaborati prodotti dall'Affidatario, non limitano né riducono la sua piena ed incondizionata responsabilità.
3. L'Affidatario dovrà correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero inesatti, incompleti, imprecisi o eseguiti in difformità dagli standard usualmente adottati a livello nazionale ed internazionale per l'esecuzione delle attività di cui all'Accordo, sempre che tali difetti o difformità vengano comunicati dal Responsabile Unico del Procedimento all'Affidatario.

49. DANNI IMPUTABILI ALL'AFFIDATARIO

La responsabilità per sinistri ed infortuni che dovessero accadere al personale o a cose dell'Affidatario o del suo personale, sarà sempre a suo carico.

50. COMUNICAZIONI ALL'AFFIDATARIO

1. Le comunicazioni all'Affidatario avverranno esclusivamente per iscritto anche con strumenti informatici (PEC).
2. Il RUP effettuerà le sue comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al rappresentante dell'Affidatario e alla persona fisica indicata quale Capocommessa e redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta oppure saranno inviate tramite PEC.
3. Eventuali osservazioni che il rappresentante dell'Affidatario o il Capocommessa intendessero avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate dallo stesso per iscritto al RUP tramite PEC entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine l'Affidatario decade dal diritto di avanzarne.
4. Il RUP comunicherà tramite PEC all'Affidatario, entro i successivi quindici giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopradetti.

51. COMUNICAZIONI DELL'AFFIDATARIO AL COMUNE DI NAPOLI

1. L'Affidatario deve indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento esclusivamente per iscritto tramite PEC.
2. L'Affidatario è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza del Comune di Napoli, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi.
3. Eventuali contestazioni che il Comune di Napoli intendesse avanzare su una comunicazione

ricevuta, devono essere presentate per iscritto al rappresentante dell'Affidatario.

4. Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei servizi dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi. L'Affidatario dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

52. COSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

1. Ciascuno dei contraenti si impegna ad aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento dei servizi.

2. Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

3. L'Affidatario deve segnalare tramite PEC in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

53. CONDIZIONE DI EFFICACIA DELL'ACCORDO – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. Il Comune di Napoli potrà, in qualsiasi momento e in caso di necessità connesse alle attività proprie ed esercite presso gli edifici interessati dagli interventi, autorizzare oppure ordinare per iscritto tramite PEC sospensioni temporanee dell'esecuzione del servizio.

2. L'Affidatario dovrà tempestivamente dare comunicazione scritta al Comune di Napoli tramite PEC non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero provocare una sospensione dei servizi oggetto dell'Accordo.

54. POTERI DELL'AFFIDATARIO

Ogni atto dell'Affidatario che possa in qualsiasi modo, diretto od indiretto, variare l'importo totale dei servizi, modificare la pianificazione dei lavori o variare le scelte programmatiche dell'Accordo, deve essere preventivamente ed esplicitamente autorizzato per iscritto tramite PEC dal Comune di Napoli attraverso il RUP.

55. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente Capitolato Speciale del Servizio e nel Disciplinare Tecnico, a:

- rimborsare al Comune di Napoli le spese per la pubblicazione del bando e degli avvisi entro 60 gg. dall'aggiudicazione;
- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione dello stesso secondo quanto precisato nel presente capitolato e nel disciplinare tecnico;
- dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale per eseguire le attività previste in sicurezza, manlevando il Comune di Napoli da ogni responsabilità in materia;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti PEC, e-mail e telefonici utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

2. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto (per le parti ancora vigenti ed applicabili), al regolamento generale e al presente Capitolato Speciale del Servizio, nonché a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri

e gli obblighi che seguono:

- a. l'obbligo di procedere alla fedele esecuzione degli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal direttore dell'esecuzione del contratto, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che i servizi effettuati risultino a tutti gli effetti collaudabili (verifica di conformità), esattamente conformi al Disciplinare Tecnico e alla vigente normativa di settore;
 - b. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Affidatario a termini di contratto;
 - c. l'esecuzione di tutte le prove e indagini, previste dal capitolato e che verranno ordinate dalla direzione dell'esecuzione del contratto, presso gli Istituti autorizzati a tale attività dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 59 del DPR 380/01 e s.m.i.;
 - d. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza;
 - e. la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli, tenendo a disposizione del direttore dell'esecuzione del contratto i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal produrre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
 - f. l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette all'esecuzione del servizio e dei terzi, nonché a evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'affidatario, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale proposto alla direzione e sorveglianza del contratto;
3. Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati (fatta eccezione per le prove e indagini strumentali) è conglobato nel prezzo del servizio e nel compenso stabilito contrattualmente.
4. Nel caso di inosservanza da parte dell'Affidatario delle disposizioni di cui sopra, la Direzione dell'Esecuzione del Contratto, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere il servizio restando l'Affidatario tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati alla Stazione Appaltante in conseguenza della sospensione.

56. OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario è obbligato a produrre alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto adeguata documentazione fotografica, in relazione alle indagini effettuate o comunque a richiesta della Direzione dell'esecuzione del contratto. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, deve recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state effettuate le relative rilevazioni.
2. Su richiesta scritta del RUP, il Soggetto affidatario è tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei lavori, nonché a fornire tutte le richieste e informazioni al riguardo.
3. Il Soggetto affidatario è tenuto ad adottare e a predisporre tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della Stazione appaltante, delle eventuali perizie di variante che ritiene di dover adottare ai sensi della normativa vigente in materia.
4. Nel rispetto di quanto indicato nell'art.106 del Codice, qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, perizie modificative o suppletive (varianti) al Progetto esecutivo approvato, queste saranno redatte dal Soggetto affidatario e saranno oggetto di atto integrativo al presente Disciplinare prestazionale, previo nulla-osta della Stazione Appaltante e determinazione dei relativi compensi in accordo tra le parti. Tali perizie di variante - con o senza aumento del costo dell'importo contrattuale - dovranno essere disposte tempestivamente, previa verifica con il RUP, mediante l'aggiornamento degli elaborati grafici e la produzione dei necessari restanti elaborati tecnici. Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato al Soggetto affidatario dal RUP.
5. Sono a carico del Soggetto affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per

partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione.

57. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

1. Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa: a) le spese contrattuali; b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni; c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio; d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio dalla consegna alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.
3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario.
4. A carico dell'Affidatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui servizi oggetto dell'Accordo Quadro.
5. Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

58. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento di tutti i prodotti previsti, generati dall'Affidatario nell'ambito di esecuzione del servizio oggetto dell'Accordo Quadro, rimarranno di titolarità esclusiva del Comune di Napoli, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

59. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

1. L'Affidatario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).
2. Qualora venga da terzi promosso nei confronti del Comune di Napoli un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni e/o l'uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata all'Amministrazione, quest'ultima dovrà avvisarne l'Affidatario per iscritto, entro 60 gg dalla notificazione dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.
3. Sempre che il termine di cui sopra sia stato osservato, l'Affidatario assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore, a condizione che le siano state conferite dall'Amministrazione le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche stragiudizialmente.

60. PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI TROVATI E DEI MATERIALI DI ESCAVAZIONE E DI DEMOLIZIONE

1. Fatta eccezione per i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, appartiene alla Stazione Appaltante la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si dovessero reperire nella sede in cui si effettua l'esecuzione del servizio. L'Affidatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.
2. Il reperimento di cose di interesse artistico, storico o archeologico deve essere immediatamente comunicato alla stazione appaltante. L'Affidatario non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante.

3. I materiali provenienti da escavazioni o demolizioni sono di proprietà dell'Amministrazione.

61. IMPEGNO DI RISERVATEZZA

1. L'Affidatario si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti alla esecuzione dell'Accordo, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchiature, macchine e quant'altro venga messo a sua disposizione dalla Stazione appaltante o di cui egli stesso venisse a conoscenza in occasione dell'esecuzione dell'Accordo stesso.
2. L'obbligo di segretezza è per l'Affidatario vincolante per tutta la durata dell'esecuzione dell'Accordo e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fintantoché le informazioni delle quali l'Affidatario stesso è venuto a conoscenza non siano divenute di dominio pubblico.
3. L'Affidatario è inoltre responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, dei propri sub-affidatari e degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza dell'obbligo di segretezza, l'Affidatario è tenuto a risarcire alla Stazione Appaltante tutti i danni che alla stessa dovessero derivare.

62. DOMICILIO

All'atto della stipula dell'Accordo Quadro contratto l'Affidatario dovrà comunicare il proprio domicilio il quale potrà essere eletto presso la sede aziendale.

63. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'Affidatario acconsente, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 smi, per sé e per tutti i subappaltatori e/o subcontraenti facendone esplicito riferimento nei relativi contratti, al trattamento dei dati personali dai medesimi forniti nell'ambito delle attività della Stazione Appaltante, nel rispetto della suddetta legge e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività della Stazione Appaltante sulla base delle informazioni di seguito riportate.
2. Per trattamento di dati personali ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto, s'intende la raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione di dati anche se non registrati in una banca dati.
3. L'Affidatario è informato che tali dati verranno trattati per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività della Stazione Appaltante per le quali si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - dare esecuzione ad obblighi di legge;
 - per esigenze di tipo operativo e gestionale;
 - per esigenze preliminari alla stipula del Contratto;
 - per dare esecuzione a prestazioni convenute.
4. Il trattamento dei dati avverrà utilizzando strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza anche automatizzati, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.
5. La modalità di trattamento dei dati in argomento può prevedere l'utilizzo di strumenti automatici in grado di collegare i dati stessi anche ai dati di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali ricorrenti o definiti di volta in volta.
6. L'Affidatario è informato altresì che, in relazione ai predetti trattamenti, potranno essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 come di seguito riportati:
 - diritto di conoscere, mediante accesso gratuito, l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
 - diritto di essere informato circa i dati del titolare e circa le finalità e le modalità del trattamento;
 - diritto di ottenere senza ritardo, a cura del titolare, ogni informazione riguardante i dati oggetto di trattamento;
 - diritto di aggiornamento o rettifica o integrazione dei dati;
 - diritto alla cancellazione dei dati, trasformazione in forma anonima, blocco dei dati trattati in

violazione di legge;

- attestazione che le precedenti operazioni di aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione, trasformazione, blocco, ove poste in essere, sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento risulti impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

64. CLAUSOLE DI CUI AL D.LGS N. 231/2001 E SS.MM.II.

L'Affidatario si impegna ad adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi dell'Accordo nel rispetto delle previsioni del D.lgs. n. 231/2001 come modificato dal D.lgs. n.192/2012. L'inosservanza da parte dell'Affidatario di una qualsiasi delle previsioni del predetto decreto legislativo comporterà un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente Accordo e legittimerà la Stazione Appaltante a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 cc, fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente causati alla Stazione Appaltante stessa quali, a mero titolo esemplificativo e non tassativo, quelli derivanti dell'applicazione allo stesso delle sanzioni previste dal citato decreto legislativo.

65. ALLEGATI E NORMATIVA APPLICABILE

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Accordo Quadro si fa rinvio al Codice, al Capitolato Speciale, al Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici di cui al DPR 145/2000, per la parte non abrogata, al D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, al D.M. n. 49 del 07/03/2018 smi, al D.Lgs n. 81/2008 smi, nonché alle linee guida dell'ANAC, al DM del 17/06/2016 smi e alle norme di legge e regolamentari vigenti e applicabili alla fattispecie.

66. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si applicano al presente appalto:

- Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi. Le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

- Codice di Comportamento

La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art. 2 comma 3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

- Patto di Integrità

Si intendono espressamente richiamati e incondizionatamente accettati dalle parti, i contenuti previsti nel Patto d'Integrità ai sensi di quanto previsto nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e per la

Trasparenza 2022-2024 approvato dal comune di Napoli con delibera di G.C. n.132 del 28.04.2022. Il suddetto documento, pertanto, dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella "Documentazione Amministrativa" di gara.

L'Affidatario, con la sottoscrizione del contratto dell'intero Accordo Quadro, attesta, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n.165/2001 smi, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Napoli che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale nei confronti dell'Affidatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto degli ex dipendenti.

67. SPESE DI REGISTRAZIONE

Il Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico del richiedente, ai sensi dell'articolo 1 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

I. CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

68. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

1. Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici". Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso prescrizioni particolari. In generale, quindi, la determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti.

2. Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme di riferimento per ciascun settore:

- D.Lgs. 17 marzo 1995, n.114 *"Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto"*
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265"*
- D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*
- D.P.C.M. 21 ottobre 2003 *"Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica»"*
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*
- D.M. 22 febbraio 2006 *"Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici"*
- Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n.37 *"Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"*
- D.Lgs. 09 aprile 2008 n.81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- Circolare 02 febbraio 2009 n.617 C.S.I.L.L.PP. *"Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008"*
- L. 24 giugno 2009, n.77 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile."*
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 (per le parti ancora in vigore).
- D.Lgs.3 marzo 2011, n.28 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*.
- D.P.R. 1 agosto 2011, n.151 smi *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi"*
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 *"Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"*
- D.M. 3 agosto 2015 *"Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139"*
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, *"Codice dei contratti pubblici"*, e ss.mm.ii.
- D.M. 08 giugno 2016 *"Ministero dell'Interno - Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di ufficio, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139"*
- D.M. 17 giugno 2016 *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*
- Linee guida Anac n.1 del 14 settembre 2016 *"Indirizzi generali sull'affidamento deiservizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*
- D.M. 22 agosto 2017, n.154 *"Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016"*
- D.M. 11 ottobre 2017 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"*.
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018 (NTC 2018)

- Circolare applicativa NTC 2018, 21 gennaio 2019, n. 7.
- D.lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i;
- D.M. 7 marzo 2018 n. 49.
- D.lgs 31 marzo 2023 n.32
- Tutte le normative comunitarie, nazionali , regionali e locali applicabili nei progetti da elaborare.

69. RELAZIONE GEOLOGICA

1. La relazione dovrà essere eseguita in conformità alla Normativa vigente, NTC 2018 e della relativa circolare ministeriale applicativa n.7 del 21 gennaio 2019, e in particolare dovrà ricostruire i caratteri litologici, stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché la pericolosità geologica del territorio. Dovrà valutare l’esatta interazione opera–terreno e in particolare le interazioni del progetto sugli aspetti geomorfologici e idrogeologici.
2. L’elaborato dovrà contenere un’accurata valutazione geolitologica di superficie dell’area oggetto di studio e del territorio circostante nonché una valutazione geomorfologica ai fini della determinazione e individuazione dei fenomeni erosivi, instabilità dei versanti del bacino idrografico di appartenenza, dei dissesti in atto o eventuali e dei principali elementi strutturali e di evoluzione morfodinamica.
3. Essa dovrà essere redatta in modo da essere presentabile agli enti preposti e in modo tale da consentire, per quanto di competenza, il rilascio delle relative autorizzazioni laddove necessarie (genio civile, autorità di bacino, etc...).

70. RILIEVO PLANOALTIMETRICO E DEI MANUFATTI

1. L’Aggiudicatario ha l’incarico di redigere, verificare o aggiornare il rilievo plano-altimetrico dei manufatti e delle infrastrutture a rete presenti in loco, e provvedere alla restituzione del rilievo in scala idonea alla redazione della progettazione, anche in modalità B.I.M., laddove richiesto.
2. L’Aggiudicatario, relativamente a questa prestazione, dovrà produrre almeno i seguenti elaborati:
 - Un modello tridimensionale dell’edificio, restituito in formato IFC, ossia Industry Foundation Class, realizzato con un software di modellazione BIM, contenente tutte le informazioni rilevate in sede di sopralluogo e di rilievo, con particolare riferimento a misure e materiali di tutti i componenti edilizi costituenti l’immobile e di tutti gli impianti tecnologici in esso contenuti.
 - Un numero adeguato di elaborati grafico-descrittivi, concordato con il DEC ed il RUP, da restituirsi tanto in formato vettoriale che su supporto cartaceo, in scala appropriata leggibile (scala 1:1000/1:500/1:200/1:100/1:50/1:20) dello stato di fatto del fabbricato e del contesto di riferimento, degli impianti tecnologici in esso contenuti
3. L’Aggiudicatario dovrà svolgere un servizio di rilievo globale, comprese le aree scoperte, al fine di acquisire piena conoscenza dello stato di fatto, con riferimento agli aspetti geometrici, architettonici, strutturali.
4. L’attività di rilievo è trasversale rispetto alle ulteriori prestazioni previste dall’appalto e ne dovrà contenere tutte le informazioni.
5. Il tutto dovrà essere sviluppato secondo la metodologia BIM, restituito in formato IFC (oltre che nel formato nativo del software utilizzato per la modellazione) editabile, al fine di consentire la massima interoperabilità tra le diverse piattaforme software BIM.

71. MONITORAGGIO EVOLUZIONE DEI DISSESTI

1. Il monitoraggio sarà volto a fornire un’adeguata conoscenza dell’evoluzione dei dissesti (quadro fessurativo e/o cedimenti) che hanno interessato l’immobile oggetto di intervento.
2. L’Aggiudicatario dovrà produrre i seguenti documenti, come meglio riportati di seguito:
 - tipologia dei sistemi di rilevazione adottati
 - planimetria in scala adeguata con l’indicazione del posizionamento dei sistemi di rilevazione
 - report delle misurazioni eseguite
 - relazione che descriva la natura dei dissesti riscontrati, il tipo di monitoraggio eseguito,

l'evoluzione spaziale e temporale dei dissesti, le probabili cause.

72. PROGETTO ESECUTIVO

1. Ai sensi dell'art. 41 del Codice, il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.
2. Sono documenti del progetto esecutivo:
 - 2.a. relazione generale;
 - 2.b. relazioni specialistiche;
 - 2.c. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
 - 2.d. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
 - 2.e. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - 2.f. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
 - 2.g. computo metrico estimativo e quadro economico;
 - 2.h. cronoprogramma;
 - 2.i. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
 - 2.j. schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
 - 2.k. piano particellare di esproprio.

Nel caso di interventi che riguardano beni vincolati, il progetto definitivo andrà redatto ai sensi dell'art. 18 del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154.

73. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE

Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione di cui all'articolo 91 del D.Lgs n.81/2008, nell'ambito del progetto esecutivo, deve redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs n. 81/2008, predisporre il Fascicolo dell'opera di cui all'articolo 91 comma 1 lettera b) del citato decreto e provvedere alla Stima dei costi per la sicurezza.

Nell'ambito degli elaborati è da intendersi ricompreso, senza costi aggiuntivi, quanto segue:

- a. schede riportanti l'individuazione delle misure di sicurezza reali da attuare prima e durante l'esecuzione di ogni singola lavorazione con illustrazione delle varie fasi in ordine cronologico;
- b. planimetria relativa alla sicurezza del cantiere riportanti l'ubicazione infrastrutture impiantistiche, individuazione area di cantiere, aree di rischio;
- c. planimetria, relativa alla sicurezza esplicitiva delle fasi lavorative, in ordine cronologico di lavorazione, dove si evincano, tra l'altro le modalità di risoluzione delle interferenze;
- d. computo metrico estimativo dei costi della sicurezza da inserire nel computo estimativo del progetto esecutivo.

In definitiva, gli elaborati prodotti dovranno corrispondere ai contenuti degli allegati XV, XV.1, XV.2 e XVI del D.Lgs. n. 81/2008 ovvero: PSC e Fascicolo dell'opera compresi gli allegati obbligatori, Cronoprogramma dei lavori con riferimento alla risoluzione delle interferenze, Stima dei costi della sicurezza.

Il CSE deve essere in possesso, per tutta la durata dei lavori, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e provvede a svolgere l'incarico in conformità al presente capitolato al contratto applicativo, alla normativa vigente e a quella eventualmente sopravvenuta in corso d'opera, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dalla Stazione appaltante al fine di una migliore tutela della sicurezza dei lavoratori.

Le eventuali proposte integrative ai POS possono essere presentate dall'Appaltatore dei lavori alla D.L. anche nel corso dei lavori, purché precedano congruamente l'esecuzione delle lavorazioni alle quali si

riferiscono.

In coerenza con l'entità e la complessità del cantiere oltre che con le singole fasi di lavoro, il CSE dovrà, inoltre, garantire la propria personale presenza in cantiere assicurando comunque la reperibilità 24 ore su 24.

All'atto della liquidazione di ogni singolo stato d'avanzamento lavori e della relativa quota di oneri di sicurezza, il CSE attesta il corretto adempimento degli obblighi da parte dell'Appaltatore dei lavori e degli eventuali subappaltatori in merito alle lavorazioni oggetto di contabilizzazione.

74. SPECIFICHE METODOLOGICHE PER L'UTILIZZO DEL B.I.M.

Premessa

Le presenti indicazioni individuano i contenuti minimi di specifiche informative richieste per lo svolgimento del servizio oggetto di gara.

Nell'ambito dell'esecuzione del Servizio, secondo un processo identificabile con il Building Information Modelling (BIM), l'intento del Comune di Napoli è quello di realizzare un percorso che, attraverso le più innovative metodologie conoscitive rappresentative organizzative e di processo, consenta di gestire l'intero ciclo di vita dell'immobile, favorendo e ottimizzando la collaborazione tra tutti i professionisti coinvolti in ciascuna delle fasi distintive durante la vita utile dello stesso; raccogliendo e organizzando in un unico Modello di Dati federato tutti gli assets informativi che nel ciclo di vita del bene si modificano o si aggiungono; programmando e gestendo tutte le attività correlate.

Obiettivi specifici

Il Committente ha individuato i seguenti obiettivi specifici:

- dotarsi di un unico Modello di Dati federato contenente tutte le informazioni riguardanti la progettazione Esecutiva;
- dotarsi di un modello edificio/impianto da utilizzare per il calcolo della prestazione energetica;
- ottenere informazioni in merito alle prestazioni dell'organismo strutturale
- ottenere informazioni sui materiali di costruzione di tutti gli elementi che compongono l'Edificio.

Obiettivi informativi strategici

La quantità e la qualità dei contenuti informativi degli Elaborati e dei Modelli di dati BIM (3D – 2D – object oriented) deve essere quella necessaria e sufficiente ad assicurare gli obiettivi minimi di seguito riportati:

<i>CONTENUTI MINIMI MODELLO DI DATI</i>		
ELABORATO	ORIGINE	NOTE
Piante	Da viste di modello	Contenute nel modello
Prospetti	Da viste modello	Contenute nel modello
Sezioni	Da viste modello	Contenute nel modello
Legende/Dettagli	Da viste modello o esterne	Se esterne, importate o collegate al modello
Computi metrici	Da abachi di modello	Se esterni, importati o collegati al modello
Relazioni tecniche	Esterne	Importati o collegati al modello
Schemi funzionali	Esterni	Contenute nel modello
Definizione geometrica degli spazi e degli elementi architettonici	Da viste di modello	Contenute nel modello
Definizione delle caratteristiche termiche dell'involucro	Da parametri del modello	Contenute nel modello
Definizione geometrica e prestazionale degli impianti	Da parametri del modello	Contenute nel modello
Definizione geometrica e prestazionale delle strutture	Da parametri del modello	Contenute nel modello
Definizione delle caratteristiche tecnologiche	Da parametri del	Contenute nel modello

del sistema edificio/impianto	modello	
Individuazione di aree/sistemi/elementi passibili di miglioramento prestazionale	Da viste modello	Contenute nel modello
Individuazione delle caratteristiche strutturale e della classe di rischio sismico	Da viste modello	Contenute nel modello
Definizione di abachi delle componenti tecnologiche e non	Da viste modello	Contenute nel modello

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti tramite l'integrazione dei Modelli di Dati BIM (architettonico, impiantistico e strutturale), di elaborati 2D e 3D e relativi contenuti alfanumerici, realizzati secondo le indicazioni di seguito riportate con lo scopo di ottenere la totalità delle informazioni e dei dati richiesti dal Servizio partendo dal Progetto di fattibilità tecnica ed economica realizzato con metodi tradizionali e non riconducibili al BIM.

Fermo restando tutto quanto richiesto secondo le norme e leggi vigenti per la definizione dei contenuti progettuali oggetto del Servizio, il Committente richiede la realizzazione di un Modello di Dati interoperabile da consegnare nel formato IFC e nel formato Nativo con cui esso è stato ottenuto.

Livello di prevalenza contrattuale

La produzione, il trasferimento e la condivisione dei contenuti del Servizio avvengono su supporto digitale, come previsto nel Capitolato Tecnico Prestazionale, pur permanendo la prevalenza contrattuale della riproduzione su supporto cartaceo di tutti gli elaborati oggetto del Servizio.

Protocollo di scambio dei dati dei Modelli e degli Elaborati

Per quanto concerne il Modello di Dati BIM, i formati richiesti saranno al minimo quelli di seguito indicati:

<i>Caratteristiche dei file e formati richiesti e accettati</i>		
N	Tipo file	Note e limiti dimensionali
1	IFC	Dimensione max 200 MB.
3	AUTOCAD	Tale per cui sia possibile un'agevole lettura e scrittura. Non precedente alla versione 2014.
4	PDF	Tale per cui sia possibile un'agevole lettura. Non precedente alla versione 7.
5	EXCEL	Tale per cui sia possibile un'agevole lettura e scrittura.
6	WORD	Tale per cui sia possibile un'agevole lettura e scrittura.
7	Relazioni di calcolo	Formato proprietario: nativo della piattaforma software e degli strumenti di analisi utilizzati
8	Modello 3D	Formato proprietario: nativo della piattaforma software utilizzata per la modellazione

<i>Tabella dei formati dei file richiesti e accettati</i>	
*.docx, *.docm	DOCUMENTI
*.pptx, *.pptm	
*.txt	
*.xls, *.xlsx	
*.mpg4	
*.pdf	
*.bmp	IMMAGINI
*.jpg	
*.jpeg	
*.png	
*.tiff	
*.pcx	

*.gif	<i>ELABORATI E MODELLI</i>
*.tga	
*.dxf	
*.dwg	
*.ifc	

Sistema di coordinate

Al fine di ottenere dei Modelli con un sistema di coordinate coerente, i Modelli Federati e i Coordinamenti dovranno contenere la medesima georeferenziazione e condividere un identico Punto distintivo del Progetto, meglio se riferibile ad un punto esterno al Modello di Dati, facilmente verificabile attraverso campagne di rilievo topografico. La localizzazione del Bene sul modello deve essere fissata alla longitudine e latitudine, condivisa con la Stazione Appaltante, verificando e identificando tale punto con uno specifico marker di riferimento identificato univocamente nel Modello di Dati. Il Nord effettivo della localizzazione del Bene e/o del sito sul Modello dovrà pertanto essere impostato correttamente.

Livello di sviluppo informativo per i Modelli BIM

Il livello di sviluppo degli oggetti che compongono i Modelli BIM definisce quantità e qualità del loro contenuto informativo ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi delle fasi cui il modello si riferisce. Il livello di sviluppo di un oggetto va considerato come risultante della sommatoria delle informazioni di tipo geometrico e non-geometrico (normativo, economico, prestazionale ecc.), che possono essere rappresentate in forma grafica (2D, 3D) e in forma alfanumerica al fine di dare origine ad una più corretta valutazione dei contenuti informativi come tempo, costi, sostenibilità e gestione. Ogni elemento del modello dovrà essere una rappresentazione verificata in termini di dimensioni, forma, posizione, quantità e orientamento della reale installazione e collocazione nel progetto. Il Committente ritiene che non si possano indicare Livelli di Dettaglio minimi di riferimento da raggiungere per ogni prodotto da costruzione PBIM (Product Building Information Modelling) o per il Modello di Dati stesso, ma che gli stessi vadano definiti dall'Aggiudicatario al fine del raggiungimento degli obiettivi del Servizio, in termini di dettaglio delle geometrie, dettaglio e veridicità delle informazioni non grafiche e fruibilità del Modello di Dati in relazione agli attuali strumenti Software e Hardware, fermo restando l'inderogabilità della rispondenza degli elaborati al livello di definizione proprio del Servizio richiesto, così come previsto dalla normativa vigente.

In tal senso il Modello di Dati dovrà quindi essere conforme al minimo alle seguenti specifiche:

Modello Architettonico - Il modello Architettonico dovrà contenere tutte le informazioni grafiche e non grafiche relative alla fase di progetto definita dal Servizio. Inoltre, le tavole e gli elaborati richiesti dalla fase di progetto dovranno essere contenuti all'interno del Modello comprese tutte le viste di dettaglio necessarie per descrivere meglio quanto definito nel progetto, così come gli abachi e le informazioni quantitative.

Livello di sviluppo geometrico: il Modello di Dati BIM dovrà assicurare che la quantità, le dimensioni, la forma, la posizione e l'orientamento di ogni oggetto corrisponda ai dati reali per quanto possibile in relazione a quanto richiesto dal Servizio. Ogni elemento architettonico andrà rappresentato mediante un elemento tridimensionale avente dimensioni pari alle dimensioni reali, modellandone le stratigrafie e gli spessori. Il Modello di Dati dovrà essere tale per cui sia possibile un aggiornamento del Modello alle fasi successive; dovrà inoltre contenere le tavole di progetto con tutti i dettagli richiesti dalla fase di progettazione a cui fa riferimento il Servizio.

Livello di sviluppo informativo: il Modello di Dati BIM dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla conoscenza approfondita di sistemi e materiali, anche in relazione alla possibile redazione dell'audit energetico e della verifica di vulnerabilità sismica. Ogni elemento modellato dovrà contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni relative a: materiali costruttivi, finiture, caratteristiche termofisiche (quali trasmittanza e resistenza termica), classe di resistenza al fuoco, piano di appartenenza dell'elemento, esposizione (N, S, E, O per i soli elementi costituenti l'involucro) in relazione alla fase di progettazione oggetto del Servizio.

Modello Impiantistico - Per rispondere alle esigenze della Committente, coerentemente con gli obiettivi

prefissati, il Modello Impiantistico andrà realizzato ponendo particolare attenzione alle caratteristiche prestazionali, al fine di permettere la classificazione energetica del Bene. A tale scopo il livello di dettaglio richiesto è rappresentato di seguito per ognuno dei sistemi impiantistici:

Impianto termico

Livello di sviluppo geometrico: il Modello di Dati BIM dovrà rappresentare in maniera concettuale tutti gli elementi dello specifico sistema, modellando gli spazi e gli ingombri complessivi di componenti principali (UTA, caldaie, generatori, terminali, ecc.) nonché cavedi, tubazioni, cunicoli tecnici, definendo i percorsi impiantistici principali tenendo presente un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio.

Livello di sviluppo informativo: il Modello di Dati BIM dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla conoscenza approfondita del sistema edificio/impianto. Ogni elemento modellato dovrà contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni relative alle reali prestazioni degli impianti, quali tipologia, portata, potenza, tensione nominale, fonte di energia utilizzata e fluido termovettore tenendo presente un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio.

Il Modello di Dati BIM dovrà essere integrato con grafici bidimensionali, al fine di completare l'insieme delle informazioni necessarie alla conoscenza esaustiva dell'impianto.

Impianto idrico-sanitario

Livello di sviluppo geometrico: il Modello di Dati BIM dovrà rappresentare in maniera concettuale gli spazi e gli ingombri complessivi dei componenti principali quali caldaie, cavedi, colonne montanti, scarichi e tubazioni al minimo con un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio.

Livello di sviluppo informativo: il Modello di Dati BIM dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla conoscenza approfondita del sistema edificio/impianto. Ogni elemento modellato dovrà contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni relative alle reali prestazioni degli impianti presenti, quali tipologia, portata, potenza al minimo con un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio. Il Modello di Dati BIM dovrà essere integrato con grafici bidimensionali al fine di completare l'insieme delle informazioni necessarie alla conoscenza esaustiva dell'impianto, redatti a partire dalle rappresentazioni 2D estratte dal modello BIM. (es: identificazione delle reti di adduzione distribuzione scarico dell'acqua su planimetrie e sezioni ricavate dal modello BIM).

Impianto elettrico / impianti speciali

Livello di sviluppo geometrico: il Modello di Dati BIM dovrà rappresentare in maniera concettuale le componenti principali quali quadri elettrici, contatori, ascensori, montacarichi, servoscale con un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio.

Livello di sviluppo informativo: il Modello di Dati BIM dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla conoscenza approfondita del sistema edificio/impianto. Ogni elemento modellato dovrà contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni relative alle reali prestazioni degli impianti presenti, quali tipologia, potenza, tensione nominale con un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio. Il Modello di Dati BIM dovrà essere integrato con grafici bidimensionali al fine di completare l'insieme delle informazioni necessarie alla conoscenza esaustiva dell'impianto, redatti a partire dalle rappresentazioni 2D estratte dal modello BIM. (es: identificazione delle prese, degli interruttori e dei punti luce su planimetrie e sezioni ricavate dal modello BIM).

Modello Strutturale - Per rispondere alle esigenze della Committente, coerentemente con gli obiettivi proposti per il presente Servizio, il Modello di Dati BIM Strutturale andrà realizzato con particolare attenzione alle caratteristiche prestazionali.

Livello di sviluppo geometrico: il Modello di Dati BIM dovrà rappresentare tutti gli elementi strutturali verticali e orizzontali, attraverso la modellazione di solidi aventi dimensioni pari a quelle reali con un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio.

Livello di sviluppo informativo: il Modello di Dati BIM dovrà contenere tutte le informazioni inerenti la rintracciabilità, la manutenzione delle strutture e le specifiche materiche dei materiali utilizzati. Ogni

elemento modellato dovrà contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni relative alle reali prestazioni tecniche delle componenti strutturali, quali materiali e proprietà meccaniche con un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio. Il modello BIM dovrà essere integrato con grafici bidimensionali, al fine di completare l'insieme delle informazioni necessarie alla conoscenza esaustiva della struttura, redatti a partire dalle rappresentazioni 2D estratte dal modello BIM. (es: dettagli tecnologici dei principali nodi strutturali su planimetrie e sezioni ricavate dal modello BIM).

Il grado di approssimazione delle dimensioni e delle quantità misurate dal "Modello 3D orientato a oggetti" e da ogni elaborato bidimensionale e tridimensionale da esso ricavato non potrà essere inferiore a quello della corrispondente rappresentazione redatta con metodologie tradizionali, in funzione della corrispondente scala di rappresentazione, il tutto come meglio specificato nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Competenze ed esperienze dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della formazione specifica in ambito di gestione BIM all'interno della propria Organizzazione ed è tenuto a conseguire una professionalità tale da soddisfare in modo efficace i requisiti del progetto richiesti dal Servizio. I livelli di esperienza, conoscenza e competenza dell'Aggiudicatario devono essere idonei ed esplicitati nell' Offerta.

75. ALTRE ATTIVITÀ ACCESSORIE

1. E' onere dell'Aggiudicatario la raccolta di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.
2. In fase di progettazione l'Aggiudicatario si impegna ad interfacciarsi con il Comune di Napoli per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite. Lo stesso si impegna inoltre ad interfacciarsi con gli Enti deputati ad esprimere pareri/nulla osta/approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie, nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni.
3. Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, l'Aggiudicatario dovrà tenerne conto in sede di offerta essendo tutte previste nel presente affidamento.
4. Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base di gara comprende tutte le attività accessorie necessarie all'espressione da parte di organi ed enti di pareri/visti/nulla osta/approvazioni del progetto, tra cui a titolo esemplificativo:
 - a. tutte le attività che l'Aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia negli edifici oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
 - b. la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali (relazione impianti elettrici, relazione impianti termici ecc.) ed in relazione alla tipologia di intervento, eventualmente, anche il supporto di figure professionali specifiche per la redazione delle indagini/progetto;
 - c. la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;
 - d. la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
 - e. la predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
 - f. il rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.
 - g. la collaborazione con il Responsabile Unico del Procedimento per le attività di verifica e validazione delle varie fasi progettuali.
5. Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate il Comune di Napoli accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente e a quanto stabilito nel presente Capitolato.

76. VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

1. La Verifica finale del progetto definitivo e del progetto esecutivo sarà effettuata ai sensi del Codice. Nel corso della progettazione possono essere richieste dal RUP consegne, anche parziali, per verifiche e controlli intermedi.
2. A conclusione del procedimento di Verifica del progetto, sia a livello di definitivo che di esecutivo, verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:
 - positiva;
 - positiva con prescrizioni;
 - negativa relativa;
 - negativa assoluta.
3. La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'Aggiudicatario di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del RUP. Il Responsabile Unico del Procedimento, acquisiti gli esiti positivi della Verifica e le eventuali controdeduzioni dell'Aggiudicatario, procederà all'atto di validazione del progetto esecutivo.
4. L'atto di validazione costituisce formale accettazione del progetto esecutivo da parte del Comune di Napoli.
5. La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.
6. Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale. L'Aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva ed esecutiva, che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

77. DIREZIONE LAVORI

1. Il Direttore dei lavori dovrà svolgere l'incarico in conformità al presente disciplinare, all'offerta, alla normativa vigente e a quella eventualmente sopravvenuta in corso di Contratto, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dalla Stazione Appaltante per l'ottimale svolgimento della prestazione.
2. Il Direttore dei lavori deve garantire una presenza assidua in cantiere in rapporto all'entità e alla delicatezza dei lavori, e comunque sempre durante l'effettuazione di lavorazioni con particolare complessità, nonché essere sempre reperibile.
3. Le prestazioni dovranno eseguirsi da parte del Direttore dei Lavori durante l'esecuzione dell'opera, nel rispetto del Codice, del DM 49/2018, del Dlgs n.81/08, delle linee Guida ANAC delle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto relativo all'esecuzione dei lavori, nonché ai sensi di quanto indicato nel presente Capitolato Speciale di Servizio.
4. Il Direttore dei Lavori si impegna ad approvare il progetto esecutivo nonché il Piano di Sicurezza e Coordinamento qualora ricopra l'incarico di Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione introducendo laddove ritenuto necessario, di concerto con il R.U.P., nel progetto esecutivo, anche se già elaborato e presentato, eventuali modifiche migliorative senza aver diritto a maggiori compensi.
5. L'Aggiudicatario incaricato deve introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.
6. Il Direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione degli interventi affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità ai progetti e ai contratti. Egli provvede agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite.
7. Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore

dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al Responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 119 del Codice degli Appalti (subappalto);
- redigere il verbale stato di fatto dell'area di cantiere e proprietà limitrofe (in contraddittorio), i verbali di inizio, sospensione e ripresa dei lavori e tutti gli altri verbali previsti dalla norma;
 - illustrare il progetto esecutivo ed i particolari costruttivi alle ditte appaltatrici;
- verificare i tracciamenti;
- verificare l'avvenuto deposito della denuncia ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti vigenti nella Regione luogo dei lavori;
- effettuare sopralluoghi e visite periodiche (su richiesta della committenza) a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- fornire assistenza giornaliera ove richiesta dalla committenza;
- compilare il giornale di cantiere;
 - redigere eventuali ordini di servizio;
 - definire e concordare eventuali nuovi prezzi;
- definire e redigere le eventuali varianti in corso d'opera ovvero le eventuali modifiche contrattuali e gli atti di sottomissione nei casi previsti dalla normativa vigente;
- effettuare le prove funzionali degli impianti;
- depositare la relazione a struttura ultimata ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti e le modalità vigenti nella Regione luogo dei lavori;
- acquisire le certificazioni di conformità degli impianti;
- provvedere alla liquidazione dei lavori;
- fornire la propria assistenza e collaborazione ai soggetti incaricati del collaudo;
- provvedere a tutte le pratiche amministrative per l'allaccio ai sottoservizi (reti tecnologiche);
- redigere le planimetrie con individuazione punto di consegna, opere da realizzare;
- redigere le relazioni tecniche;
- effettuare le domande di allaccio;
- occuparsi del coordinamento con i tecnici degli Enti gestori;
- approvare i bollettini opere in economia;
- misurare i lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici;
- redigere i S.A.L. e i relativi certificati di pagamento;
- redigere il quadro economico delle eventuali varianti in corso d'opera, delle modifiche contrattuali e a consuntivo;
- effettuare il confronto importi di appalto-contratto-consuntivo e i relativi quadri di raffronto;
- redige il certificato di agibilità o di ogni altra documentazione equivalente, con cui assevera l'agibilità, la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità risparmio energetico dell'edificio e degli impianti, oltre che la conformità dell'opera al progetto approvato.

8. Il Direttore dei lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva.

9. Si precisa che, il Direttore dei lavori, dovrà assicurare una presenza in cantiere assidua e in caso di urgenze e/o varie esigenze una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.

10. Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (esempio CPI Vigili del Fuoco, ecc.).

11. L'incarico di Direttore dei Lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 114 del D.Lgs. 36/2023

78. COLLAUDO STATICO

Il collaudo deve essere eseguito da un ingegnere o da un architetto, iscritto all'albo da almeno 10 anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il collaudatore statico è tenuto ad effettuare:

- un'ispezione generale dell'opera, nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali dell'opera con specifico riguardo alle strutture più significative, da mettere a confronto con i progetti esecutivi strutturali, di cui al capitolo 10 delle NTC 2018 e capitolo C10 della circolare n. 7/2019, conservati presso il cantiere, attraverso un processo ricognitivo alla presenza del direttore dei lavori e del costruttore;
- un esame dei certificati relativi alle prove sui materiali, comprensivo dell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della relativa conformità alle NTC 2018, nonché del controllo sulla rispondenza tra i risultati del calcolo e i criteri di accettazione fissati dalle norme anzidette, in particolare di quelle del capitolo 11 delle NTC 2018 e di cui al capitolo C11 della circolare n. 7/2019, prevedendo, eventualmente, l'esecuzione di prove complementari, come previsto al paragrafo 11.2 delle NTC 2018;
- un esame dei certificati relativi ai controlli sulle armature in acciaio (per cemento armato normale e precompresso) e più in generale dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti al capitolo 11 delle NTC 2018 e C11 della circolare n. 7/2019;
- un esame dei verbali delle prove di carico eventualmente fatte eseguire dal direttore dei lavori, in particolare quelle sui pali di fondazione, che devono risultare conformi alle NTC 2018;
- un esame dell'impostazione generale della progettazione dell'opera, degli schemi di calcolo utilizzati e delle azioni considerate, nonché delle indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione in conformità delle vigenti norme;
- un esame della relazione a struttura ultimata del direttore dei lavori prescritta per le strutture regolate dal d.P.R. n. 380/2001;
- ulteriori accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per la formazione di un serio convincimento sulla sicurezza, durabilità e collaudabilità dell'opera, a discrezione del collaudatore statico, al pari della richiesta di documentazioni integrative di progetto. In particolare il collaudatore statico potrà effettuare:
 - prove di carico;
 - prove sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi, svolte ed interpretate secondo le specifiche norme afferenti a ciascun materiale previsto nelle vigenti NTC;
 - monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

A conclusione delle operazioni di collaudo il collaudatore statico rilascia il certificato di collaudo statico. Esso conterrà una relazione sul progetto strutturale e sui documenti esaminati e sulle eventuali attività integrative svolte, i verbali delle visite effettuate con la descrizione delle operazioni svolte, il giudizio sulla collaudabilità o non collaudabilità delle strutture e della loro ispezionabilità ai fini della manutenzione, con riferimento all'intero periodo della loro vita utile.

79. PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta del Comune di Napoli la quale, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione e disporne secondo necessità.

Notifica di contestazione

Allegato 1 – livello UNO

Contestazione N° [la Parte che notifica la contestazione ne indichi il numero progressivo]	
1	Livello UNO
1.1	Contestazione notificata da:
1.2	A:
1.3	Il: [data] alle: [ore]
1.4	Copia consegnata a:
1.5	Nome di chi riceve la contestazione: Firma di chi riceve la contestazione:
1.6	Oggetto della contestazione: [Descrivere sinteticamente, utilizzando lo spazio disponibile, la contestazione. Allegare altri fogli, se necessario per completare la descrizione, ed allegare l'eventuale documentazione di supporto. Tutti gli allegati devono essere identificati da un numero progressivo da riportare alla voce 1.7]
1.7	Allegati: [Riportare il numero identificativo di tutti i fogli aggiuntivi allegati e dell'eventuale documentazione]
1.8	Risultato dell'esame della contestazione: <input type="checkbox"/> Risolta <input type="checkbox"/> Trasferita al Livello Due [contrassegnare la casella appropriata]
1.9	Se la contestazione è risolta, descrivere brevemente quanto concordato: [Descrivere sinteticamente, utilizzando lo spazio disponibile, quanto concordato. Se necessario per completare la descrizione, allegare altri fogli identificandoli con numeri progressivi da riportare alla voce 1.10]
1.10	Allegati: [Riportare il numero identificativo di tutti i fogli aggiuntivi allegati]
1.11	Contestazione trasferita al Livello Due il: [data]
1.12	Allegati: [Riportare il numero identificativo degli allegati contenenti le argomentazioni delle Parti]
1.13	Responsabile Unico del Procedimento [nome] [firma]
1.14	Capo Progetto [nome] [firma]
1.15	Data:

Notifica di contestazione

Allegato 1 – livello DUE

Contestazione N° [riportare il numero indicato per il Livello Uno]	
2	Livello DUE
2.1	Contestazione ricevuta il: [data] alle: [ore]
2.2	Risultato dell'esame della contestazione: <input type="checkbox"/> Risolta <input type="checkbox"/> Non risolta [contrassegnare la casella appropriata]
2.3	Se la contestazione è risolta, descrivere brevemente quanto concordato: [Descrivere sinteticamente, utilizzando lo spazio disponibile, quanto concordato. Se necessario per completare la descrizione, allegare altri fogli identificandoli con numeri progressivi da riportare alla voce 2.4]
2.4	Allegati: [Riportare il numero identificativo di tutti i fogli aggiuntivi allegati]
2.5	Se la contestazione non è risolta Allegati: [Riportare il numero identificativo degli allegati contenenti le argomentazioni finali delle Parti]
2.6	Dirigente del servizio Sicurezza Abitativa del Comune di Napoli: [nome] [firma] Capo Progetto: [nome] [firma] Data:

Sottoscritta digitalmente da
Il Capo Area Patrimonio
Ing. Vincenzo Brandi

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente del Servizio Implementazione e
gestione di programmi di rigenerazione
dell'edilizia pubblica esistente
Arch. Paola Cerotto

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Implementazione e gestione
di programmi di rigenerazione
dell'edilizia pubblica esistente

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, mediante accordo quadro, dei servizi di ingegneria e architettura della progettazione esecutiva nonché Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione per i lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica", relativi al Lotto 2 - immobili ricadenti nelle Municipalità 2, 3, 4, 6 e 7 di cui all'appalto indetto con determina n.E1135/2022/011 (repertoriato all'indice generale dell'Ente al n.439 del 16/11/2022) e affidato mediante determina K/1135/2022/083

CUP: B62D22000110004

Richiesta offerta per esecuzione servizio

Con riferimento alla richiesta di offerta per l'intervento di cui all'oggetto

Il sottoscritto ING. GIOVANNI CHIUMIENTO

- in qualità di libero professionista/ in studio associato (in questo caso indicare tutti i componenti che saranno interessati al servizio) con sede legale in

OFFRE

Per l'accordo quadro dei servizio di *ingegneria e architettura della progettazione esecutiva nonché Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione per i lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica", relativi al Lotto 2 (immobili ricadenti nelle Municipalità 2, 3, 4, 6 e 7) di cui all'appalto indetto con determina n.E1135/2022/011 (repertoriato all'indice generale dell'Ente al n.439 del 16/11/2022)* CUP: B62D22000110004 il ribasso percentuale sull'importo del corrispettivo individuato nei prospetti allegati alla lettera d'invito pari a: (in cifre) __ 2,000 % in lettere DUE/000 PERCENTO (massimo 3 cifre decimali) al netto di IVA e Cassa o altri oneri

Dichiara inoltre di aver verificato l'eseguibilità della prestazione e di ritenere il prezzo offerto totalmente remunerativo.

la società/il professionista

IMBRO FIRMA

Prof. Ing.

COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

*Servizio Implementazione e gestione
di programmi di rigenerazione
dell'edilizia pubblica esistente*

